



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 26 ottobre 2025



Prime Pagine

26/10/2025	Corriere della Sera	5
26/10/2025	Il Fatto Quotidiano	6
26/10/2025	Il Giornale	7
26/10/2025	Il Giorno	8
26/10/2025	Il Manifesto	9
26/10/2025	Il Mattino	10
26/10/2025	Il Messaggero	11
26/10/2025	Il Resto del Carlino	12
26/10/2025	Il Secolo XIX	13
26/10/2025	Il Sole 24 Ore	14
26/10/2025	Il Tempo	15
26/10/2025	La Nazione	16
26/10/2025	La Repubblica	17
26/10/2025	La Stampa	18

Primo Piano

25/10/2025	Sea Reporter	19
Italian Cruise Day, nel 2026 oltre 15,4 milioni di crocieristi movimentati nei porti italiani		

Trieste

25/10/2025	Ansa.it	24
L'ex Casa del lavoratore portuale a Trieste aperta alle visite		

Venezia

25/10/2025	Ship Mag	25
"Porti Spa, bene il coordinamento, ma c'è il rischio di una riorganizzazione centralista"		

Genova, Voltri

25/10/2025	PrimoCanale.it	26
Salpa da Genova la nave con 12 container di aiuti per Gaza		

La Spezia

25/10/2025	Shipping Italy	27
Fincantieri vara il primo sistema integrato di droni subacquei. Proteggerà dati e infrastrutture		

Ravenna

25/10/2025	RavennaNotizie.it	29
Crocieristica Italiana: previsioni da record per il 2026. Per Ravenna previsto +57,9% di passeggeri		

Livorno

25/10/2025	La Gazzetta Marittima	30
Il sindaco: lo "strappo" del ministro ha saltato la nomina relativa a Livorno		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/10/2025	CivOnline	32
Nuova tappa per il Marina Yachting: convocata la conferenza dei servizi		
25/10/2025	CivOnline	33
Crociere, Civitavecchia conferma il primato anche per il 2026		
25/10/2025	La Provincia di Civitavecchia	34
Nuova tappa per il Marina Yachting: convocata la conferenza dei servizi		
25/10/2025	La Provincia di Civitavecchia	35
Crociere, Civitavecchia conferma il primato anche per il 2026		
26/10/2025	La Voce dell'Isola	36
Meeting Nazionale dei Trasporti del Centro Studi Assotir: "La Sicilia polo logistico del Mediterraneo"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

25/10/2025	CoriglianoCalabro	38
Risolta la questione del fermo pesca del 2022		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/10/2025	giornaledisicilia.it	39
Eolie, giornata di passione per i trasporti ed esplode la polemica		
25/10/2025	Oggi Milazzo	40
L'AMP sbarca sulla Palinuro grazie a Carmen di Penta. La nave scuola visiterà Milazzo nel 2026		
25/10/2025	Stretto Web	41
Al via anche in Sicilia la IX edizione del progetto di educazione ambientale Nauticinblu di Marevivo DETTAGLI		
25/10/2025	Stretto Web	43
"Rispetto Messina": "preannunciata una legge speciale per Messina per fare fronte all'"invivibilità" che ne deriverebbe qualora dovessero avviarsi i lavori per la costruzione del Ponte e di tutte le opere connesse"		
26/10/2025	TempoStretto	45
Messina in cifre. Le risposte positive arrivano da trasporti, rifiuti e turismo: ma pochi posti letto		

Augusta

25/10/2025	Quotidiano di Ragusa	47
Porto di Pozzallo sempre più al centro della strategia crocieristica nazionale		

Focus

25/10/2025	Il Nautilus	48
Gli USV si uniranno alla flotta portuale di Rotterdam		
25/10/2025	Italpress.it	50
Cina: porto Shanghai ha esportato oltre 2 mln di veicoli da gennaio a settembre		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SUN68
SUN68.COM



Battuta l'Inter 3-1
Il Napoli vince
e torna in testa
di Bocci, Scozzafava
e Tomaselli alle pagine 44 e 45

TORNA L'ORA SOLARE
La notte scorsa le lancette dell'orologio sono state spostate indietro di un'ora



Si sposa a 81 anni
Cacciari, nozze a sorpresa
di Gloria Bertasi
a pagina 25

SUN68
SUN68.COM

Cos'è l'Occidente

TRUMP, LA UE E IL RUOLO DI MELONI

di Mario Monti

«Io voglio stare con l'Occidente, rafforzando il ruolo dell'Europa e dell'Italia all'interno dell'Occidente». Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha concluso il 22 ottobre in Senato la discussione sul suo intervento in vista del Consiglio europeo del giorno seguente.

Quell'affermazione non ha nulla di originale, avrebbe potuto pronunciare qualsiasi premier italiano. Da quando esiste la Repubblica, atlantismo ed europeismo sono stati i capisaldi del posizionamento dell'Italia. Ma dall'inizio della seconda presidenza Trump non è più possibile ribadire inercialmente tale affermazione. Occorre porsi nuovi quesiti, che non possono essere elusi.

Che cos'è, oggi, l'Occidente? Fino a un anno fa, per Occidente intendevamo una vasta comunità politico-culturale sparsa su diversi continenti ma unita da alcuni valori che dopo la Seconda guerra mondiale, soprattutto per impulso degli Stati Uniti e in seguito dei Paesi europei, erano stati condivisi. Tra questi, lo Stato di diritto, la divisione dei poteri costituzionali (legislativo, esecutivo, giudiziario), la separazione tra potere politico e potere economico, le autorità garanti dotate di indipendenza, l'apertura agli scambi internazionali, il coordinamento multilaterale attraverso organismi internazionali. Gli Stati Uniti incarnavano, fino a un anno fa, un duplice ruolo.

continua a pagina 32

GIANNELLI



Manovra, la Cgil in piazza: sciopero non escluso. Ciriani: conti in ordine una forza, nessuno tiri troppo la corda

La lite tra la Lega e le banche

Patuelli: abbiamo pagato da soli le crisi. La replica: irritanti, alzeremo la tassa

di Paola Di Caro
Giuseppe Alberto Falci
e Claudia Voltattorni

Non si spegne lo scontro tra le banche e la Lega sulla Manovra. «Abbiamo pagato da soli la crisi» attacca il presidente dell'Abi Antonio Patuelli. La Lega minaccia di alzare le tasse. Il ministro Luca Ciriari fa un appello alla coesione: «Lasciamo le liti al Pd». Contro la Manovra scende in campo anche il segretario della Cgil Maurizio Landini che non esclude di ricorrere allo sciopero.

da pagina 8 a pagina 11

FONDI NON SPESI

Così dal Pnrr un «tesoretto» da 30 miliardi

di Federico Fubini

Con il ciclo di bilancio in corso e la nuova ondata di documenti di finanza pubblica, si delinea per la prima volta un profilo chiaro dei risultati finanziari del Pnrr.

continua a pagina 10

Guerre e dazi, i sei giorni di Trump in Asia «Chiederò a Xi di aiutarmi con la Russia»

di Massimo Gaggi
Marco Imarisio
e Giuseppe Sarina

Missione di sei giorni del presidente americano Donald Trump in Oriente. Incontrerà anche il leader cinese Xi Jinping. L'obiettivo è chiedere a Pechino un aiuto per provare a risolvere con Mosca la questione ucraina. In agenda anche la partita sui dazi che continua a dividere Stati Uniti e Cina.

da pagina 2 a pagina 5
Salom

IL FRONTE SUDAMERICANO

Quella portaerei tra Maduro e Milei

di Mario Piatero

Donald Trump ha messo al centro del suo scacchiere politico internazionale il Sudamerica. A giorni manderà una portaerei davanti al Venezuela. La missione? Combattere i narcos. Inoltre il tycoon ha annunciato una linea di credito con l'Argentina di Milei.

a pagina 32

IL FRONTE ORIENTALE

(Ri)visti da Pechino: gli Usa, Stato fallito

di Federico Rampini

«Uno Stato fallito»: questo il giudizio sprezzante sugli Stati Uniti da parte della leadership cinese, apparso su un importante giornale governativo di Pechino, il Beijing Daily. Il tutto a pochi giorni dal vertice tra i presidenti Donald Trump e Xi Jinping.

a pagina 5

IL SINODO, IL DOCUMENTO

Apertura al mondo gay, il passo della Chiesa

di Gian Guido Vecchi



La Chiesa italiana apre al mondo gay. Il Sinodo della Conferenza episcopale italiana vota un documento per sostenere le giornate contro ogni forma di violenza, l'omofobia, il bullismo, il femminicidio.

a pagina 23

I VESCOVI / LE REAZIONI

«Così ridiamo speranza» «E la famiglia?»

Per Michele Fusco, vescovo di Sulmona, «nel vademecum si parla poco di famiglia». Augusto Paolo Lojudec, arcivescovo di Siena, dice che «dividersi non serve».

a pagina 23



La folle corsa che ha ucciso Beatrice

di Valeria Costantini, Rinaldo Frignani e Flavio Haver

alle pagine 18 e 19

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

LE PROTESTE CHE NON SI METTONO IN PIAZZA

Mentre Kiev è sotto le bombe e l'Ucraina è devastata da attacchi missili, compresi gli assalti di Kharkiv, il M5S chiede di smettere di inviare le armi usate per intercettare missili e droni puntati contro case e ospedali. Perché ci sono atrocità che generano indignazione e solidarietà e altre invece quasi indifferenza? Perché queste mobilitazioni selettive? «Non c'è motivo di stupirsi: non si fondano su posizioni razionali ma su idee, immagini,

Sdegno
L'Ucraina
distrutta
non suscita
lo stesso
sdegno di
altre
atrocità

parole, archetipi che tutti insieme vanno a costituire questo o quel Kitsch politico». Così Milan Kundera nel suo formidabile ritratto della Grande Marcia, di tutte le grandi marce «verso il futuro radioso».

Folle accorate sfilano per la Palestina ma pochi scendono in piazza per l'Ucraina. Le suggestioni delle immagini sono aumentate al punto tale da produrre una distorsione cognitiva, una legittima emozione ma una mancanza di razionalità. Le macerie di Gaza so-

no così disperate da turbare la nostra coscienza e forse il senso di colpa; le rovine dell'Ucraina sono così macabramente ordinarie da non smuovere la piazza.

La supremazia dell'immagine, deflagrante con l'AI, facilita i sussulti della pietà e del narcisismo ma impedisce di percepire il pericolo grave che Putin rappresenta per l'Europa e i suoi valori. La compassione è ciò che resta se si dimentica la paura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO

Il fantasma del Caudillo 50 anni dopo

di Aldo Cazzullo



«Que duro es morir!», quanto è duro morire, mormorava cinquant'anni fa in questi stessi giorni il Caudillo.

a pagina 17

Biolactine FAMILY FORTE
Integratore alimentare

NUOVO Biolactine FAMILY FORTE

In flaconcini e in bustine orosolubili
FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE
SELLA IN FARMACIA

10 MILIARDI di BACILLI a GENERE



5 1026
8 771120 483008





Catherine Connolly, candidata indipendente, pro-Pal e contraria al riarmo per l'Ucraina, è la nuova presidente d'Irlanda. I miracoli, a volte, accadono davvero



Domenica 26 ottobre 2025 - Anno 17 - n° 295
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IMPRESANTIBILI Veneto, Campania e Puglia In lista per le Regioni ras, parenti e indagati

■ A Napoli il Pd perdona Picarone, indagato per associazione a delinquere, e la destra fa il pieno di trasformisti. Corrono la moglie di Schiano (Fdl) e i figli di Mastella e Cesaro. A Sud niente Vannacci, a Nord fuga dalla Lega

DE CAROLIS, GIARELLI E PRIORITI A PAG. 2 - 3



LA DESTRA IMPUNITARIA Calamità: scudo penale a sindaci e amministratori



SALVINI A PAG. 8

L'EREDITÀ DEI PRO-PAL Cgil: in 100 mila con Landini & C. contro il governo



CANNAVO A PAG. 6

Natale ai Parioli

Marco Travaglio

l'altra sera Jeffrey Sachs, l'economista Usa che sa tutto di Mosca e Kiev per aver collaborato con Gorbaciov, Eltsin, il presidente ucraino Kuchma e tre segretari generali Onu, ha avuto la sventura di imbattersi in Carlo Calenda a Piazzapulita. Mentre raccontava ciò che vide a Kiev nel 2013-'14 nella cosiddetta "rivoluzione di Maidan" foraggiata dagli Usa per cacciare il presidente Yanukovich, reo di voler restare neutrale fra Nato e Russia, Calenda lo interrompeva: "Non è vero, ero al governo" (sì, ma ai Parioli, non a Kiev). E il prof, allibito: "Incredibile, lei non sa quanto gli Usa hanno pagato per rovesciare Yanukovich. Ero lì, l'ho visto, sono stato portato a Maidan. Mi hanno spiegato di aver dato 15 mila dollari a uno, 20 mila a un altro". Lo disse pure l'invitato di Obama, Victoria Nuland: "Gli Usa hanno investito 5 miliardi per dare all'Ucraina il futuro che merita". Poi dettò all'ambasciatore i nomi del governo golpista da mettere al posto del presidente eletto. Impermeabile ai fatti, Calenda farfugliava qualcosa sui vaccini e il Covid. Poi sparava: "Lei mente e fa propaganda putiniana". Sachs trasecolava: "Mi sta dando del bugiardo? Sono scioccato, è odioso". In effetti noi ai Calenda siamo così abituati da non farci più caso. Ma per chi viene da fuori dev'essere uno choc discutere con un ex ministro rimasto fermo alla lallazione: mamma-cacca, bello-brutto, buono-putiniano, pumpum-ratatatà.

Magari Sachs pensa che qui nessuno prenda sul serio Calenda. Invece questo caratterista che ha soppiantato le maschere da commedia dell'arte, anzi da cinepanettone (*Natale ai Parioli*) tipo il Cumenda, il Ganassa, il Bauscia, è considerato, invitato, lodato negli ambienti politico-giornalistici come quello "serio", "preparato", "riformista" (per mancanza di riforme). La sua collezione di fiaschi da magnager e da politico (si fa per dire) fa curriculum: meno ne azecca, più piace alla gente che piace. L'altra sera deplorava che "nel 2014-22 l'Europa fu totalmente dipendente dal gas russo". E si scordava di dire che fu pure grazie a lui. Nel 2016, ministro dello Sviluppo, volò col premier Renzi al Forum Economico di San Pietroburgo alla corte di Putin, da due anni sotto sanzioni Ue per l'annessione della Crimea. E dichiarò alla tv russa: "Nessuna grande azienda italiana ha mai chiuso bottega in Russia... e questo è un segno di amicizia. Qui ci sono tutte le grandi aziende, il presidente del Consiglio, il ministro, le associazioni economiche, le banche. Più di così non potevamo portare, dovevamo traslocare il Colosseo...". Se l'avesse saputo, Sachs avrebbe rivolto al conduttore la domanda che ogni essere senziente gli porrebbe ogni volta che vede il Calenda in tv: "Ma uno normale non l'avete trovato?".

STASERA SU RAI3 NEL VIDEO, GHIGLIA (PRIVACY) ENTRA ED ESCE DA VIA DELLA SCROFA

Il "garante" nella sede Fdl prima della multa a Report



LA VISITA AD ARIANNA IL MELONIANO, CONTRARIO A STANGARE RANUCCI PER 150 MILA€, S'È CONVERTITO

MACKINSON E RODANO A PAG. 7

IL FILO DI TANTI DELITTI POLITICO-MAFIOSI Omicidio Mattarella nel 1980: la mafia, la pista nera e la via crucis di Falcone

CAIA E SCARPINATO A PAG. 10 - 11

CONTRO LA SEPARAZIONE DELLE CARRIERE Gratteri all'Anm: "Al referendum il No può vincere parlando di più alla gente"

MASCAI A PAG. 9

» PRESI PER LE RIME

**La battaglia rap
al Parlamento Ue
sul cambio di ora**

Paola Zanca

Oggi in Italia farà buio alle 5 di pomeriggio, domani però vedremo la luce fin dalle 6 e mezzo del mattino e nei prossimi giorni, dicono gli studi, aumenteranno gli incidenti stradali.

A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Sinistra, occhio a Narciso a pag. 12
- D'Agostino Se Sarkò fosse italiano a pag. 13
- Woodcock Carriere togate: voto No a pag. 19
- Boni Il collasso ucraino in Donetsk a pag. 5
- Mercalli Autunno mosso e Benjamin a pag. 13
- Spadaro Meglio umiliati che esaltati a pag. 13

LA PIRATERIA RESTA LIBERA

**La Serie A si fa
la sua televisione**

VENEMIALE A PAG. 17

UCRAINA, PIOGGIA DI MISSILI

**Trump vedrà Putin:
"Xi mi aiuti con lui
per finire la guerra"**

A PAG. 4 - 5



La cattiveria

Tajani: "La Cassazione ha chiarito che non vi fu nessun legame tra B., Dell'Utri e Casa Nostra". E Mangano era un'attrice famosa

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA



PARLA RENATO ZERO

**"Sto lavorando
al nuovo tendone
di Zerolandia"**

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



**ADDIO A MAURO DI FRANCESCO
LA FACCIA SIMPATICA DEGLI ANNI '80**

Armocida e Sacchi a pagina 27

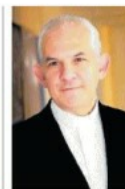
**RIGORI, POLEMICHE
E PURE UNA RISSA
IL NAPOLI NE FA TRE
E BATTE L'INTER**

Rossi e Visnadi a pagina 29



**LA LEZIONE DI ELENA AGA ROSSI:
GUARDARE AL PASSATO SENZA IDEOLOGIA**
Iannone, Quagliariello e Spiri alle pagine 22-23

COPE NICO



il confessionale

**OGNI PROMESSA
È DEBITO:
POI FACCIAMOLA
DIVENTARE CREDITO**

Mons. Dellavite a pagina 21



il Giornale



DOMENICA 26 OTTOBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 254 - 1,50 euro**

www.ildigiornale.it

Editoriale

I MIRACOLI DI SAN SIGFRIDO

di Vittorio Feltri

Sigfrido Ranucci ha subito un attentato. E questo basta a garantirgli una solidarietà piena, sincera, senza equivoci. Chi colpisce un uomo per ciò che dice è un delinquente, punto. Se poi mette a rischio anche i suoi cari, è un verme. Punto esclamativo. Ma non per questo l'agredito - scusabilissimo per ciò che dice da sotto la valanga di emozioni e di spavento per la propria famiglia - diventa un santo, né ottiene un salvacondotto per dire qualunque fesseria gli passi per la testa davanti alle istituzioni europee che lo hanno convocato a testimoniare. Lo ha fatto al Parlamento di Strasburgo contro chi lo aveva a suo tempo denunciato, e la Schlein lo ha rincorso felice su questa strada. Una bomba contro di te non è un lasciapassare per entrare nella coscienza altrui, come fosse casa tua. Ranucci resta libero di parlare, ma anche gli altri restano liberi di rispondere. È il gioco della libertà, che vale in entrambe le direzioni. Aver subito una violenza non significa poter sparare sentenze a man salva, trasformando la solidarietà in sudditanza. E non significa neppure che chi osa criticarlo debba essere bollato come complice morale dei suoi aggressori. L'attentato pare essere opera di clan malavitosi, legati a inchieste che con il governo e la politica italiana nulla hanno a che fare. Il fatto è che in (...)

segue a pagina 18

Di Sanzo, Giubilei e Manti a pagina 4



IL DELITTO DI GARLASCO SAREBBE AVVENUTO IN PIÙ TEMPI

La nuova super perizia ora scagiona Stasi

I risultati della scienziata Cattaneo: riscritta la dinamica dell'omicidio

di Luca Fazzo

■ E adesso le sentenze che hanno mandato in carcere Alberto Stasi rischiano davvero di finire nel novero degli errori

giudiziari. Nella rilettura dell'intero fascicolo d'inchiesta dai nuovi capi della Procura pavese starebbero già emergendo elementi sufficienti a escludere che Stasi possa essere il responsabile

dell'omicidio di Chiara Poggi. La svolta ruota intorno alla riscrittura della dinamica dell'aggressione.

a pagina 17

Via da Milano per un anno

Daspo per Hannoun, l'odiatore pro Hamas

Galici a pagina 9



«PALESTINESI D'ITALIA» Mohammad Hannoun

LA VERITÀ SULLA MANOVRA

Sanità, fondi da record Sbugiardato Landini

Cgil e sinistra in piazza contro i tagli inesistenti
Dal 2022 stanziamenti cresciuti di 17 miliardi

Gian Maria De Francesco e Pasquale Napolitano

■ Mentre il leader della Cgil Maurizio Landini pensa a una manifestazione contro la manovra del governo, ecco i veri numeri sulla sanità che sbugiardano la sua narrazione. Il Fondo Sanitario Nazionale (Fsn) salirà infatti a 142,9 miliardi di euro, con un incremento di 6,5 miliardi rispetto al 2025, segnando un record storico.

con De Feo alle pagine 2-3

PARLA TAJANI DOPO LA LETTERA DI MARINA

«Giustizia, le toghe pensino alle vittime dei loro errori»

di Gabriele Barberis

■ La sorpresa e l'emozione. La lettera inviata da Marina Berlusconi al *Giornale* ha toccato i vertici di Forza Italia alla vigilia della riforma sulla separazione delle carriere dei magistrati. L'emozione ce la racconta il segretario Antonio Tajani, che ieri ha riempito il Teatro Carignano di Torino.

con Boezi e Zurlo alle pagine 6-7

il commento

MANIPOLAZIONI Propaganda vergognosa sulla salute

di Osvaldo De Paolini

C'è un limite oltre il quale la propaganda si fa grottesca. Ed è quello dei numeri. Perché puoi agitarti, puoi urlare, puoi inventare slogan, ma quando i numeri parlano, tutto il resto diventa rumore di fondo. È il virus dei conti immaginari, quello che consente di gridare ai tagli anche quando le cifre, testarde, raccontano tutt'altro. In questi giorni Maurizio Landini e Elly Schlein hanno riesumato un trito refrain: «Il governo Meloni taglia la sanità». Peccato che la (...)

segue a pagina 3

LA DIETA CHOC DI HAALAND

SEIMILA CALORIE PER UN CAMPIONE

di Tony Damascelli

Ore 8: colazione, uova con pepe su pane a lievitazione naturale consegnato fresco a casa, caffè con latte crudo e sciroppo d'acero per proteggere la caffeina da grassi e zuccheri.

Ore 9: il fisioterapista arriva a casa per la routine di stretching e massaggi nella palestra della villa.

Ore 10: fascia Whoop al bicipite per monitorare sforzo, recupero e sonno, in piedi davanti all'apparecchio per la terapia a luce rossa, raggi infrarossi per penetrare in profondità tessuti e articolazioni.

Ore 11: prima dell'allenamento, in fattoria per prendere del latte crudo ma anche tre bistecche tomahawk, un

po' di costata e un filetto.

Ore 12.15: pranzo, riso fritto all'uovo, branzino e asparagi, acqua con elettroliti, una compressa energetica.

Ore 13: allenamento.

Ore 18: cena, insalata di pomodori e cipolle rosse con olio d'oliva e prezzemolo fresco, patate e salsa bernese fatta in casa, bistecche sul barbecue all'aperto ma prima vasca di ghiaccio e sauna.

Ore 18.30: cottura delle bistecche, con il lato grasso rivolto verso il basso, soluzione migliore, finale croccante, crosta uniforme ovunque, bistecca mai girata! Carne in tavola, tutta doverosamente mangiata con le mani.

È la dieta quotidiana di Erling Haaland, calorie seimila. Bruciare per credere.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA/

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

SUSTENIUM PLUS 50

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta varia, ricca di fibre e di uno stile di vita sano.

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1,50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

IL GIORNO

DOMENICA 26 ottobre 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

GARLASCO E sul sistema Pavia altro sequestro del pm. «È accanimento»

Sempio, rilievi sugli arti per il rebus 'impronta 33'

Zanette e Raspa alle pagine 16 e 17



Manovra, scintille Lega-Fi E Landini evoca lo sciopero

Tasse alle banche, Salvini insiste. Tajani: nessuna imposizione. Meloni convoca un vertice Migliaia in piazza con la Cgil: «Subito modifiche. Chiediamo una legge per la sanità pubblica»

Servizi
e Raffaele Bonanni
alle pagine 4 e 5

Il dovere di fermare la strage

Il sangue non è un tributo inevitabile

Piero Fachin a pagina 3

I partiti e le parole di Draghi

Cercansi volenterosi per fare l'Europa

Paolo Giacomini a pagina 4

Palermo, intervista all'ex sindaco

Leoluca Orlando: «Non solo la mafia dietro l'omicidio Mattarella»

Femiani a pagina 9



Folle gara di velocità tra auto Travolta e uccisa a 20 anni

C'è l'ipotesi di una folle gara di velocità tra auto dietro l'incidente di venerdì sera a Roma, in via Cristoforo Colombo, costato la vita a Beatrice Bellucci, pallavolista 20enne. Era su una Mini Cooper con un'amica ora in prognosi

riservata: andavano a cena quando l'auto è stata centrata da una Bmw. A bordo due 20enni rimasti feriti. Altre auto - secondo testimoni - sarebbero scappate e ora sono ricercate.

Servizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

MILANO Il femminicidio a Bruzzano



Luciana e il killer appostato a casa Ma il gip dice: non è premeditato

Giorgi a pagina 15

SANTA MARIA DELLA VERSA Un 51enne

Ladro incastrato dal Dna Svolta dopo quattro anni

Servizio nelle Cronache

SERIE A Ko per 3-1. Pari Cremonese-Atalanta

Litigi, rigori e rimpianti L'Inter crolla Napoli in vetta



Todisco e Al. Stella nel Qs

È TORNATA L'ORA SOLARE



Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



Il tycoon in Asia tra dazi e guerra

Trump vola da Xi «Ci aiuti con Putin»

G. Rossi a pagina 10

Il documento che apre a laici e temi caldi della Chiesa

L'appello del Sinodo: «La Cei appoggi le giornate contro omofobia e transfobia»

Prosperetti a pagina 13



Verdone alla Festa del cinema

«Vita da Carlo», l'ultimo atto

Bertuccioli a pagina 26

MODENA
30-31 OTT - 1-2 NOV 2025
CENTRO STORICO

SCI COLA'
FESTIVAL DEL CIOCCOLATO
INGRESSO LIBERO

DEGUSTAZIONI
SHOW COOKING
SPETTACOLI
STAND SPORTIVI
GRANDI OSPITI
LABORATORI
ANIMAZIONE
GIOCHI

www.scicolait.it



Domani su Alias D

THOMAS PYNCHON Sono trascorsi 12 anni dal suo ultimo romanzo, il maestro del postmoderno torna con «Shadow Ticket», il caso ombra



Martedì inserto speciale

PASOLINI BLUES A cinquant'anni dall'omicidio, quattro pagine su PPP con articoli di Paolo Desogus, Massimo Raffaeli e Mario Di Vito



Visioni

ELVIRA NOTARI Un film per riscoprire la regista censurata dal fascismo. Intervista a Valerio Ciriaci

Francesca Saturnino pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICA

IN COPIE LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

DOMENICA 26 OTTOBRE 2025 - ANNO LV - N° 254

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE CGIL. LANDINI «NON ESCLUDE» LO SCIOPERO

Contro la manovra la piazza c'è

■ «Siamo 200 mila», dicono gli organizzatori. Un numero importante per una manifestazione non di movimento ma sindacale. Meloni ha individuato in Landini il nuovo nemico e questo è un colpo di fortuna per il segretario generale: anziché indebolire la sua

leadership l'ha rafforzata. Le polemiche interne seguite alla sconfitta ai referendum e alla titubanza nell'aderire alla mobilitazione contro il genocidio (chiamata prima dai sindacati di base) rimangono sullo sfondo davanti alla necessità di difendere la Cgil dalle accu-

se della maggioranza. «Le piazze piene sono cose nuove che vengono dal basso, dal popolo, c'è chi non le vuole vedere e anzi demonizza chi manifesta perché ha paura della democrazia», ha detto il segretario. Per la Cgil la legge di Bilancio è «una truffa per

estorcere miliardi al lavoro dipendente e ai pensionati, siamo pronti a mettere in campo tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione». Ma Usb, Cub e Cobas hanno già una data per lo sciopero generale: il 28 novembre.

CIMINO A PAGINA 5

Il Segretario di stato Usa Marco Rubio con il personale militare statunitense al Centro di coordinamento civile-militare a Kiryat Gat, nel sud di Israele foto di Fadel Senna/Adp

Stivale on the ground

Un generale italiano è già con i piedi sulla Striscia di Gaza, con il suo staff. Per uscire da due anni di sterminio israeliano non c'è alcun mandato di altri che Trump, eppure siamo nel «comitato di coordinamento» a guida Usa. Con i militari di altri paesi, dove però i governi hanno almeno avvertito i cittadini

pagina 2



La testimonianza Gli orrori di Gaza e il vincolo della vergogna

CARLO GINZBURG

Ricordo l'emozione che provai quando, nel 2006, mi venne conferita la laurea honoris causa da parte della Hebrew University di Gerusalemme. Per un ebreo diasporico come me, ricevere quel riconoscimento da un'istituzione così prestigiosa, insieme a figure che ammiravo, e ammira, profondamente come Amos Oz e il cardinale Carlo Maria Martini, aveva un significato speciale.

— segue a pagina 9 —

all'interno



L'intervista

Bashir e Goldberg:
«Le memorie condivise di Shoah e Nakba»

■ «Quando abbiamo elaborato il progetto di questo libro eravamo consapevoli di infrangere un tabù. Così il teorico politico palestinese Bashir e lo storico israeliano Amos Goldberg raccontano al manifesto il progetto dietro il volume «Olocausto e Nakba. Narrazioni tra storia e trauma». Un'opera frutto di un dialogo collettivo durato dieci anni e che punta a una soluzione politica: il binazionalismo egualitario, l'eguaglianza politica e sostanziale di ebrei israeliani e arabi palestinesi sulla stessa terra.

MEGHNAGI, LEVIS SULLAM
PAGINA 3

La Repubblica delle vittime del dovere

mercoledì
29 ottobre
2025

ore 16.00

selezione
Libera
Contro
Le Mafie

Spazio
Extra-Libera
via Stamira 5
Roma

CGIL
FILLIA



VEDRÀ XI E FORSE KIM Guerre e commerci, Trump sbarca in Asia



■ È iniziato il delicato tour asiatico di Donald Trump, sbarcato in Malaysia con un'agenda densa di incontri con amici e rivali. Giovedì quello più atteso con Xi Jinping. Lo show è iniziato sull'Air Force One, con parole al miele per la Corea del nord «potenza nucleare». LAMPERTIA PAGINA 6

IRLANDA Connolly, presidente rivoluzionaria



■ Contro il genocidio di Israele, per la riunificazione dell'isola, pacifista, dalla parte dei senza tetto. Sostenuta da tutta la sinistra, Catherine Connolly vince le presidenziali in Irlanda, grazie anche al sostegno di Sinn Féin, con uno schiacciante 63%. TERRONIA PAGINA 7



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
e 770225/213000



Domenica 26 Ottobre 2025 •

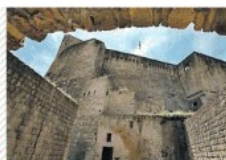
Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODIGIA "IL MATTINO" - "IL MATTINO" - ELBO LEO

Anteprima a Napoli
"Dracula" di Besson
 con la De Angelis
«Non un horror
ma storia d'amore»
 Alessandra Farro a pag. 18



L'Uovo di Virgilio
 Templari
 e cappucci neri
 nel castello
 segreto
 Vittorio Del Tufo in Cronaca



E' tornata l'ora solare

Vi siete ricordati
 di spostare
 le lancette
 dell'orologio
 indietro di un'ora?



L'ora legale tornerà il 29 marzo 2026

L'editoriale NAPOLI CAPITALE DEL NUOVO MONDO

di Roberto Napolitano

Missione compiuta. Le intuizioni alla base della due giorni di "Cambio di Paradigma-Forum dell'economia del nuovo mondo", organizzata dal nostro giornale, l'impianto numerico e le relazioni tecniche e geopolitiche che le sostenevano, sono diventate un orientamento. È cambiato tutto: oggi Napoli e il nuovo Mezzogiorno sono il punto di incontro possibile tra Occidente e Paesi del Sud globale. Europa e Italia possono costruire il futuro partendo da qui. Se qualcuno aveva ancora dei dubbi, di certo avrà avuto modo di diradarli in gran parte a ragion veduta.

Hanno detto tutti la loro e il messaggio complessivo è stato chiaro. Il mondo delle istituzioni europee e del Mediterraneo allargato, con una rappresentanza di livello. Le donne e gli uomini di governo e delle amministrazioni territoriali. I capi delle multinazionali italiane, medie aziende, accademie nazionali e internazionali, economisti. Chi fabbrica innovazione e chi vigila sulle regole della finanza europea e lavora alla moneta digitale del futuro. Siamo orgogliosi di avere riportato Napoli al centro del dibattito economico, politico, culturale nazionale e internazionale. Abbiamo potuto constatare che il doppio cambio di paradigma del Mezzogiorno e della reputazione internazionale dell'Italia, su cui insistiamo da un anno e mezzo, è stato confermato da comparazioni numeriche e testimonianze autorevoli.

L'Italia non è più il fanalino di coda dell'Europa e il Sud il fanalino del fanalino, ma viceversa si impone come modello di stabilità politica e di affidabilità. Riesce a fare i conti con il disordine globale bellico, commerciale, economico e sociale meglio delle altre grandi economie europee del G7. Soprattutto, a livello di crescita, esportazioni e occupazione, dopo un quarto di secolo di segno contrario, il nuovo Mezzogiorno realizza performance superiori alla media nazionale. C'è dell'altro, ancora più importante. La stagione delle guerre e delle tregue più o meno fragili determina un terzo cambio di paradigma che cambia ancora tutto.

Eravamo abituati a pensare, a torto o a ragione, che i rapporti di forza tra un Paese e l'altro fossero determinati dai fondamentali dell'economia e della finanza. Oggi allo storico asse Est-Ovest entrano in crisi, si affianca quello Sud-Nord con il Mediterraneo al centro. A questo punto, la collocazione geografica e geostrategica contano quanto i fondamentali dell'economia e della finanza. Senza il Sud in crescita l'Italia crescerebbe di meno. Senza il grande hub mediterraneo del nostro Mezzogiorno, luogo dove si incrociano i tre cambi di paradigma, due interni uno esterno, l'Europa resta ai margini nello scacchiere internazionale.

Ora inizia la vera partita per noi e per loro. Che è quella di costruire ponti di studi, di valori e di affari tra le due sponde del Mare Nostrum e di esercitare un ruolo nel rapporto con i Paesi del Sud globale per contribuire nei fatti a definire la governance del nuovo mondo e contare al suo interno. Non basta il vantaggio geografico, i risultati già raggiunti vanno consolidati, servono capitale umano, organizzazione e capacità di innovare. Il Mediterraneo punto centrale del nuovo equilibrio planetario e il motore del nuovo Mezzogiorno italiano rappresentano insieme un'opportunità storica. Senza cogliere il potenziale di questi due nuovi driver non si va da nessuna parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luci al Maradona: battuto l'Inter 3-1, di nuovo primi. Conte: il Napoli non vuole morire mai



Marco Ciriello, Angelo Rossi, Pino Taormina e servizi da pag. 19 a 22

**VINCE
 LA FORZA
 DEL "VECCHIO"
 NAPOLI**

di Francesco De Luca

L'anno hanno vinto il Napoli e Napoli, quel cinquantina che ieri allo stadio Maradona hanno acceso le luci dei cellulari per illuminare gli spalti e rendere ancor più bella questa serata.

Continua a pag. 39

De Bruyne
 trasforma il rigore
 e si infortuna
 rischio lungo stop

Gennaro Arpaia
 a pag. 22

LE ELEZIONI IN CAMPANIA

Regionali, tutti i big a Napoli

►Presentate le liste, leader in campo al fianco di Cirielli e Fico entrambi con 8 simboli

Dario De Martino e Adolfo Pappalardo alle pag. 2 e 3

Candidati governatore, 4 outsider

Centrodestra compatto più i centristi
Campo largo da De Luca a Mastella
Ecco i nomi in corsa nelle 5 province

Da pag. 4 a 7

Trump: sull'Ucraina
 vorrei l'aiuto di Xi
 Diplomazia al lavoro

Mauro Evangelisti a pag. 10

LA SVOLTA "SCORRETTA"
DELLA NUOVA POLITICA
DEGLI STATI UNITI

di Luca Ricolfi a pag. 39

Le misure della Legge di Bilancio

Meno tasse per tre milioni di statali
in busta paga fino a 664 euro in più

Andrea Bassi e Francesco Bisozzi a pag. 14

Il forum dell'economia del nuovo mondo

Hub Mezzogiorno
 cuore logistico
 euromediterraneo

di Ercole Incalza
a pag. 12

La lezione di Mattei
 più gas
 dal Mediterraneo

di Davide Tabarelli
a pag. 12



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N° 295
Sped. in A.P. 08/03/2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DGR RM

NAZIONALE

IL GIORNAL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Domenica 26 Ottobre 2025 • S. Evaristo

E' tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio indietro di un'ora?

L'ora legale tornerà il 29 marzo 2026

Roma, Trinca miglior attrice

Verdone: «Largo ai giovani lo sindaco per un giorno lo passerò in periferia»

Ravaro e Satta alle pag. 23 e 24



1951-2025

Mauro Di Francesco il "bravo ragazzo" del cinema anni 80

D'Agostino a pag. 24



Il dopo woke

LA SVOLTA "SCORRETTA" DELLA NUOVA POLITICA USA

Luca Ricolfi

Non ha attirato la dovuta attenzione, in Italia, il video (costruito con l'intelligenza artificiale) nel quale Trump, con una corona da re in testa e un respiratore in bocca, pilota un jet da combattimento e scarica tonnellate di liquami sui manifestanti. Il video è una provocatoria risposta al "no kings day", ossia alle migliaia di manifestazioni contro la deriva autoritaria (espressione abusata, ma in questo caso ineccepibile) del presidente Usa. E come dire: voi dite che non volete essere governati da un re, e io non solo vi dico che sono il vostro re, ma vi mostro tutto il mio disprezzo ricoprendovi di escrementi.

Perché merita tutta la nostra attenzione quel video? Fondamentalmente perché segna un salto di qualità nella degenerazione della lotta politica in America (e speriamo solo in America). Dopo circa un dodicennio (2012-2024) di follemente corretto, gli Stati Uniti si sono improvvisamente trovati di fronte al suo perfetto rovescio, il follemente scorretto di Trump. Due fenomeni collegati, per certi versi speculari, ma sottilmente distinti come possono esserlo l'esterno e l'interno di un guanto. La forma tipica del follemente corretto era il bullismo etico, ovvero il disprezzo per chi la pensava diversamente esercitato in virtù di una presunta superiorità morale delle proprie convinzioni. La forma tipica del follemente scorretto nella versione trumpiana è l'umiliazione dell'avversario in virtù (...)

Continua a pag. 18

Documento del Sinodo

I vescovi italiani aprono: aiutare la comunità Lgbt

Franca Giansoldati

Svolta della Chiesa italiana. «Aiutare la comunità Lgbt» contro le discriminazioni. Dopo tre anni di dibattito, il Sinodo approva un documento all'insegna dell'inclusione: dall'apertura alle donne diacono e percorsi di integrazione per le persone omosessuali. Il testo, approvato con voto segreto, chiude un percorso iniziato con Papa Francesco e indica una strada alle diocesi.

A pag. 15

Statali, aumenti per 3 milioni

► Da taglio Irpef, cedolare al 15% sui premi e indennità detassate, fino a 664 euro in più in busta paga
► L'intervista Zangrillo: «In tre anni 600mila assunzioni nella Pa. Ora Tfs negli stessi tempi del Tfr»

ROMA Dal taglio dell'Irpef alla detassazione delle indennità: 3 milioni di aumenti per gli Statali. Zangrillo: «In 3 anni 600mila assunzioni».

Bassi e Bisozzi alle pag. 2 e 3

Al via il viaggio del presidente in Asia

Trump: chiederò aiuto a Xi sull'Ucraina
L'invio di Putin: «Soluzione vicina»

ROMA Le sanzioni allarmano la Russia. Così per l'invio di Putin in Usa «la soluzione in Ucraina è vicina». Dmitriev incontra Witkoff: «Pochi problemi da risolvere, d'accordo sulle garanzie di sicurezza per Kiev».



Tutto più facile ora che Zelensky accetta l'attuale linea del fronte. Trump intanto è partito per il Sud Corea dove incontrerà Xi: «Spero che ci aiuti». D'Amato, Evangelisti e Ventura alle pag. 4 e 5

Spostamento a destra

L'INFLUENZA DI DONALD SULLE STRATEGIE UE

Guido Boffo

A quasi un anno dalla sua seconda elezione, era il 5 novembre del 2024, Donald Trump ha deciso di alzare la voce (...)

Continua a pag. 18

«Primarie a sinistra, pronti a partecipare»

Onorato: «Noi civici e pragmatici non basta solo il controcampo a Meloni»

Ernesto Menicucci

«Noi, civici e pragmatici ripartiamo dai territori». Così, sul suo progetto politico, l'assessore al Turismo del Campidoglio Alessandro Onorato in una intervista a Il Messaggero: «Se ci fossero le primarie a sinistra, ci sarebbe un nostro nome in campo. Salis? Vedremo».



A pag. 9

Roma, 20enne morta nell'auto speronata da una BMW e altre due vetture: «Gara di velocità»



Beatrice Bellucci, 20 anni, morta nell'incidente di via Colombo a Roma. Nel riquadro la sua auto distrutta. Chirriatti e Mozzetti alle pag. 10 e 11

Corsa clandestina, Bibbi travolta e uccisa

Stalking a Latina
Minacce alla ex casa in fiamme
Il figlio di lei salvo per miracolo

Marco Cusumano

Minacce alla ex: casa a fuoco, il figlio di lei si salva per miracolo. Tragica sfortuna a Latina. Il ragazzo, 24 anni, è andato ad abitare lì con la compagna, trasferendosi da Milano, per stare vicino alla madre, costretta a spostarsi in località protetta dopo le ripetute minacce di morte dell'ex compagno. Racconta: «Erammo ancora svegli, abbiamo sentito un boato, poi le fiamme sono arrivate dalla stanza, un inferno che ha divorato tutto in pochi minuti». Le indagini: acquisiti i filmati delle telecamere.

A pag. 13

IACOPINI Since 1988

diamond COLLECTION

[iacopinijewelry.com](https://www.iacopinijewelry.com)

Il Segno di LUCA

GEMELLI OBIETTIVI BEN DEFINITI

La Luna ti guarda negli occhi e favorisce il dialogo e lo scambio, rendendoti disponibile a guardare il mondo e gli eventi con occhi diversi. La configurazione ti offre preziosi strumenti che alleno sensibilità e determinazione consentendoti di modulare le tue risposte e di adattarle. Inizi a mettere a fuoco i tuoi obiettivi nel lavoro. Accettando anche un inevitabile margine di errore, imparerai a navigare tra le contraddizioni.

MANTRA DEL GIORNO
Credere di avere ragione è pericoloso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Vocabolario Romanesco" € 9,90 (Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 26 ottobre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Un volantino: si ai saluti romani. No delle eredi

Due cortei a Predappio Pronipoti di Mussolini contro Forza Nuova

Bilancioni a pagina 18



Consumo del suolo: tutti i numeri

Emilia-Romagna ancora invasa dal cemento

Degliesposti a pagina 17



Manovra, scintille Lega-Fi E Landini evoca lo sciopero

Tasse alle banche, Salvini insiste. Tajani: nessuna imposizione. Meloni convoca un vertice
Migliaia in piazza con la Cgil: «Subito modifiche. Chiediamo una legge per la sanità pubblica»Servizi
e Raffaele Bonanni
alle pagine 4 e 5

Il dovere di fermare la strage

Il sangue non è un tributo inevitabile

Piero Fachin a pagina 3

I partiti e le parole di Draghi

Cercansi volenterosi per fare l'Europa

Paolo Giacomini a pagina 4

Palermo, intervista all'ex sindaco

Leoluca Orlando: «Non solo la mafia dietro l'omicidio Mattarella»

Femiani a pagina 9



Folle gara di velocità tra auto Travolta e uccisa a 20 anni

C'è l'ipotesi di una folle gara di velocità tra auto dietro l'incidente di venerdì sera a Roma, in via Cristoforo Colombo, costato la vita a Beatrice Bellucci, pallavolista 20enne. Era su una Mini Cooper con un'amica ora in prognosi

riservata: andavano a cena quando l'auto è stata centrata da una Bmw. A bordo due 20enni rimasti feriti. Altre auto - secondo testimoni - sarebbero scappate e ora sono ricercate.

Servizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Ma il centrodestra accusa il Pd

Emergenza casa,
rissa politica
Lepore: noi unici
a fare qualcosa

Carbutti e Tempera a pagina 19

BOLOGNA Botte fra venti ragazzi, due denunce

Notte di follia in via San Vitale
La rabbia dei residenti

Mastromarino in Cronaca

IMOLA Danni per migliaia di euro

Ladri di gomme nella notte Depredate le auto in sosta

In Cronaca



È TORNATA L'ORA SOLARE

Vi siete ricordati
di spostare le lancette
indietro di un'ora?

Il tycoon in Asia tra dazi e guerra

Trump vola da Xi «Ci aiuti con Putin»

G. Rossi a pagina 10

Il documento che apre
a laici e temi caldi della Chiesa

L'appello del Sinodo: «La Cei appoggi le giornate contro omofobia e transfobia»

Prosperetti a pagina 13



Verdone alla Festa del cinema

«Vita da Carlo», l'ultimo atto

Bertuccioli a pagina 26

MODENA
30-31 OTT - 1-2 NOV 2025
CENTRO STORICO

SCI COLA'
FESTIVAL DEL CIOCCOLATO
INGRESSO LIBERO

DEGUSTAZIONI
SHOW COOKING
SPETTACOLI
STAND SPORTIVI
GRANDI OSPITI
LABORATORI
ANIMAZIONE
GIOCHI

www.scicolola.it

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

DOMENICA 26 OTTOBRE 2025

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con DGS/ENIGMISTICA in Liguria, A.I. e A.T. - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CCXXX - NUMERO 254, COMMA 20/B. SPEDIZIONE A.B. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e WWW.ILSECOLOXIX.IT Tel. 010.5388.200

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

**I bulli di ieri
e di oggi destinati
a fare i conti
con la Storia**

Quando penso a Donald Trump, e non pensarci è veramente difficile visto che ti è entrato in casa e non ci pensa proprio di andarsene e lasciarti in pace, ecco, quando penso a quell'uomo capace di tutto ciò che è immaginabile nella sua prepotenza, menefreghismo, egotismo, violenza, menzogna e crudeltà, mi torna alla mente il tempo bello della mia ragazzitudine.

Eravamo allora nei primi anni '60 del secolo scorso, vivevo alla Spezia in centro città, per capire la distanza dall'oggi, proprio davanti alle mie finestre potevo ammirare lo spettacolo di una casa ancora in macerie dal tempo dei bombardamenti della guerra, e in città non era l'unica. Non erano proprio tempi di allegria per un ragazzino come me, gracile e occhialuto; se oggi il bullismo scolastico e quello di strada è un problema quotidianamente affrontato, allora la vessazione del debole, del fragile, del soccombente era la normalità, e se mai gli adulti se ne occupavano era per intimarli di farti valere. Come? Beh, quella era faccenda tua.

Nella fattispecie il centro era dominato da tre teppisti e dalla loro corte, strategicamente presidiati nei tre punti cardinali del quotidiano traffico pedonale, piazza Brin, il quartiere operaio, piazza Garibaldi, il cuore del centro, e via Chiodo, la via dello striscio e degli appuntamenti; e lì dettavano legge, a loro capriccio menavano, rapinavano ed esercitavano il potere assoluto, pretendendo l'omaggio e la genuflessione di chiunque fosse a tiro, dei Donald Trump in erba.

I loro insediamenti erano tre dogane, passare di lì dovevi se volevi uscire di casa anche solo per andare a scuola, loro non ci andavano, per fare una commissione, più che mai per andare a passegiare con qualche speranza di incontrare una ragazza da salutare.

SEGUE / PAGINA 5

INTERVISTA ALLA PRESIDENTE

Armella: «Palazzo Ducale diventerà la casa dei libri»

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 35



**IL CONCORSO PER I GIOVANI VIOLINISTI
Cinese, 17 anni: Aozhe Zhang
ha vinto il Premio Paganini**

GUGLIELMINA AUREO / PAGINA 36



INIZIATO IL VIAGGIO IN ASIA DEL PRESIDENTE USA. PRIMA TAPPA IL QATAR

Bombe su Kiev, Trump cerca Xi «La Cina ci aiuti con la Russia»

«Non vedrò Putin senza certezza di un'intesa»
E l'inviato del Cremlino vola a Washington

ROLLI



**Missili sulla casa
dei cooperanti liguri
«Non ci fanno paura»**

Silvia Pedemonte / PAGINA 4

«Non vedrò Putin senza la certezza di un'intesa». Donald Trump sembra intenzionato a non lasciare altri margini ai colloqui con lo Zar senza avere la sicurezza di portare a casa la fine della guerra in Ucraina. Parla dall'Air Force One che lo porta in Asia, dove vedrà anche il presidente cinese Xi Jinping: «Spero che ci aiuti con Mosca». E l'inviato di Putin, Kirill Dmitriev, è volato a Washington dove ha incontrato Steve Witkoff, aprendo nuovi spiragli alla via diplomatica.

SERENA DI RONZA / PAGINA 2

**Vecchioni: «Perché
la diplomazia
non funziona più»**

Guglielmo Duccoli / PAGINA 5

DALLE BANCHE AGLI AFFITTI BREVI, ANCORA TANTI I PUNTI DA CHIARIRE

Manovra, attacchi e veleni Meloni convoca i partiti

È tornata l'ora solare

Ti sei ricordato di spostare le lancette indietro? Alle ore 3 di oggi, domenica 26 ottobre, il tempo è ripartito dalle 2. L'ora legale tornerà domenica 29 marzo 2026.

La Lega che rilancia sulle banche, Forza Italia che le difende ma insiste sugli affitti brevi, i ministeri preoccupati per i tagli. Per fare il punto e richiamare ciascuno alle proprie responsabilità la premier Giorgia Meloni convocherà un vertice di maggioranza.

CHIARA SCALISE / PAGINA 6

BUON PARI (1-1) CONTRO IL FROSINONE AL DEBUTTO DEL DUO GREGUCCI-FOTI

IL SOLITO COLPO DI CODA RIANIMA LA SAMPDORIA



Massimo Coda esulta verso la gradinata Sud dopo aver realizzato il gol del pareggio contro il Frosinone

DAMIANO BASSO E FABIO MARSIGLIA / PAGINE 38-41



CON IL PESCARA FINISCE I

Domenico Marchigiani / PAGINA 43

**L'Entella pareggia
in pieno recupero
grazie a Tiritiello**

Ancora a segno il difensore-bomber Tiritiello (al quarto sigillo stagionale): l'Entella pareggia in pieno recupero con il Pescara. I liguri creano gioco, ma faticano in attacco. Il Pescara esce ancora una volta imbattuto da Chiavari.

LAMPO GIALLO



La soglia di povertà assoluta è la quantità di denaro che serve a pagare beni e servizi ritenuti essenziali "per evitare gravi forme di esclusione sociale". Così l'Istat. Significa, ipotizzio, mangiare, lavarsi, vestirsi, spostarsi, affitto/mutuo per chi non ha una casa di proprietà, poi condominio, bollette, ricarica Sim, qualche medicina non coperta dal Servizio Sanitario Nazionale, il panettone a Natale. La soglia di povertà assoluta cambia a seconda della struttura familiare e della residenza. Sul sito dell'Istat è possibile calcolarla. Una famiglia di due adulti e due bambini in un piccolo comune ligure deve poter spendere più di 1.635 euro al mese per non essere considerata sotto soglia. A Genova, 1.560 euro. Un venticinquenne che abita per conto suo nel capoluogo ha bisogno di almeno 936 euro "per evitare gravi forme di esclusione sociale". Due coniugi ultrasessantacinquenni in un paesino dell'entroterra sono "poveri assoluti" se non possono sborsare più di 1.348 euro al mese. A Genova, 1.322. Lo so che, a leggerli in fila, i numeri confondono. Abbiate pazienza e considerate ancora un caso molto comune, un'anziana prossima agli ottanta, sempre a Genova: 962 euro. Ora, la pensione minima è appena sopra i 600 euro e lo stipendio di un neoassunto basta chiederlo a figli e nipoti. Chiedere proprio la cifra, il netto in busta (se c'è, la busta). Meritano attenzione, i numeri. Sembra che ci confondano, in realtà sono di una chiarezza cristallina, e qualche volta spietata.

NUMERI DA POVERI

RAFFAELLA ROMAGNOLI

80
1945
2025
coop
AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità.

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

80
1945
2025
coop
AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità.

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Piero Maranghi,
imprenditore nella
cultura



A tavola con
Piero Maranghi
«Il passaggio
di Mediobanca
e il ruolo della
politica di destra
e di sinistra»

di Paolo Bricco
— a pagina 12



UE ASSOPITA



VALLEVERDE

Domenica

FOTOGRAFIA
NOI, MARINAI
NELL'OCEANO
DI IMMAGINI

di Laura Leonelli
— a pagina 1



A ME MI PIACE
GUALTERO
MARCHESI,
OLTRE
IL FORNELLO
C'È DI PIÙ

di Davide Paolini
— a pagina XXXII



Arredo Design 24

Fiere internazionali
Le avanguardie
di Eindhoven

di Enrico Marro
— a pagina 20



Lunedì

L'esperto risponde
Pensioni, incentivi
a chi resta in azienda

— In allegato a Il Sole 24 Ore

La manovra taglia 10 miliardi d'imposta sui redditi per i prossimi tre anni

La legge di Bilancio

Per contro più entrate
da Ires, Iva, accise su
carburanti e tabacchi

Patuelli (Abi): eventuali
nuove tasse non saranno
scaricate sulla clientela

Nei giorni in cui prende forma la legge di bilancio il caos delle polemiche rischia di oscurare i connotati della manovra. Per ottenere chiarezza occorre affidarsi alla tabella contenuta nella Legge di Bilancio che riassume il dare-avere della legge stessa. Che fra 2026 e 2028 alleggerisce di 10 miliardi le imposte sui redditi, ma fa salire di sei miliardi l'Ires delle aziende, spinge l'Iva per 1,6 miliardi, fa pagare di più i carburanti con 1,7 miliardi di accise. Il dazio chiesta ai fumatori vale 1,5 miliardi. **Marco Mobili e Gianni Trovati** — a pag. 5

UNA GUIDA PER NON SBAGLIARE

Fisco, ecco il decalogo della rottamazione

— Servizio a pagina 4

Rinnovo contratti, al test d'autunno: 3 milioni in attesa

Lavoro

Dai metalmeccanici alle telecomunicazioni, nel settore privato trattative aperte per quasi 3 milioni di addetti. A fine anno scadenza in arrivo per altri 377 mila lavoratori, dalla gomma plastica al legno arredato.

Cristina Casadei — a pag. 13



Taybeh. L'interno del birrificio palestinese in Cisgiordania

CISGIORDANIA

Taybeh,
produrre birra
nonostante
la guerra

Guerra, occupazione dei territori palestinesi in Cisgiordania. Anni difficili ma il birrificio palestinese Taybeh ha scelto di continuare l'attività e la produzione. **Bongiorno** — a pag. 9



Zohran Mamdani. Candidato alla guida di New York

L'OUTSIDER ANTI TRUMP

Mamdani,
il candidato
sindaco
scala New York

A 34 anni può diventare sindaco della metropoli Usa con una campagna da outsider: fatta nelle strade, sui social e con incontri di peso a Wall Street. **Veronese** — a pag. 10



Geopolitica e mercati. Volta la spesa globale per la difesa. Con l'avvio del conflitto in Ucraina il settore è salito del 12,7%

Truffe e crisi, la Bce adotta l'arma dell'AI

Intelligenza artificiale

Più stretto il coordinamento
delle sette Autorità di
vigilanza della Banca europea

Le Autorità di vigilanza, i sette scriffi d'Europa, stanno accelerando gli investimenti nel tech per fronteggiare crisi e frodi. Dall'Esma all'Esopa, dalla Bce/Ssm all'Eba: tutte le Autorità si stanno infatti attrezzando per far fronte alle nuove frontiere dei crimini finanziari. Sono state infatti create piattaforme basate sull'AI per aiutarle a coordinare l'azione. **Isabella Bufacchi** — a pag. 2

CONFINDUSTRIA ENERGIA

Regina: «Bene
la Corte dei conti
sul decreto
Energy Release»

— Servizio a pag. 4

SOSTEGNI E PROTESTE

GAZA E UCRAINA,
GUERRE SIMILI
MA REAZIONE
DIVERSA

di Sergio Fabbrini

Perché l'opinione pubblica europea ha reagito diversamente all'aggressione russa dell'Ucraina e all'annientamento israeliano dei palestinesi di Gaza? Entrambe le guerre si sono rivelate vere e proprie carneficine. Nella prima sono (finora) morti tra i 60 mila e i 100 mila ucraini (tra militari e civili, una percentuale altissima dei quali costituita di bambini e anziani) e circa 250 mila militari russi. Nella seconda, sono morti quasi 2 mila israeliani (di cui 1/3 militari) e più di 60 mila palestinesi (1/3 dei quali costituito di bambini). Tali carneficine sono dovute a logiche simili. Nel primo caso, si è trattato dell'aggressione ad uno stato sovrano, che ha dovuto quindi difendersi. Nel secondo caso, si è trattato dell'aggressione di un movimento terrorista (Hamas) ad uno stato sovrano (Israele), che poi si è difeso senza proporzionalità. Vladimir Putin e Hassan Sinwar sono i responsabili delle due carneficine.

— Continua a pagina 8

INVESTIMENTI

IL DILEMMA
DEL PRIVATE
EQUITY

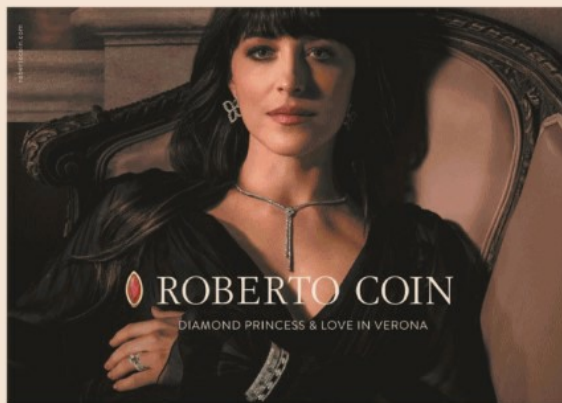
di Fabio L. Sattin

I private equity si trova oggi davanti a un bivio cruciale. Da un lato, emerge con forza la necessità di adottare un approccio sempre più industriale, con orizzonti temporali lunghi per generare valore reale e sostenibile; dall'altro, rimane l'esigenza di garantire agli investitori ritorni in tempi ragionevoli, evitando permanenze eccessivamente dilatate.

— Continua a pagina 15

RITORNA L'ORA SOLARE
Lancette indietro di un'ora dalle 3 di domani.
L'ora legale tornerà l'ultima domenica di marzo 2026

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Client: 02.30.300.600





AL TORNEO DI VIENNA
Sinner batte De Minaur
È finale con Zverev

Schito a pagina 27



ROMANE ALL'ASSALTO
Roma col Sassuolo per la vetta
Lazio-Juve accende l'Olimpico

Pes, Rocca, Salomone e Turchetti da pagina 24 a 26

Torna l'ora solare

Vi siete ricordati
di spostare indietro
le lancette?

l'ora legale tornerà
il 29 marzo 2026



VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
immobiliare non vende sogni ma soluzioni

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
immobiliare non vende sogni ma soluzioni

San Folco Scotti, vescovo

Domenica 26 ottobre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 296 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Foglio di via da Milano ad Hannoun, protagonista dell'inchiesta del Tempo sui legami con Hamas
Ma il leader palestinese non molla e al telefono incita la piazza: «Sono vittima di una lobby sionista»

DASPOTA

IL CASO FATAYER

Il silenzio sul post
che inneggia a Hamas
Avs lascia in lista
la candidata filo Hitler

a pagina 9

GLI SCONTI IN PIAZZA

Disordini e scontri
La violenza ProPal
al summit Fi di Torino
Due agenti feriti

a pagina 3

Il Tempo di Osho

Trump minaccia il Venezuela
«Attacco ai trafficanti di droga»



Martino a pagina 11



Sinistra unita su Hannoun e i filo Hamas
Meglio i balilla immaginari e Meloni Duce

DI TOMMASO CERNO

Così come devo scusarmi con Aboubakar Soumahoro per averlo ritenuto il simbolo più alto dell'ipocrisia della sinistra in questa fase senza visione e senza futuro, non perché sia diventato nel mio pantheon Winston Churchill e Ronald Reagan ma perché devo ammettere che con le ultime chiacchie di Avs e M5S, al secolo Fatayer e Bassen, non c'è proprio partita, allo stesso modo devo ricredermi su un altro fatto. Ho sempre ripetuto che l'opposizione va in ordine sparso su tutto ed è unita solo nell'ossessione di Giorgia Meloni.

Vedono Mussolini rispuntare dalla tomba, vedono balilla dappertutto, predicano la libertà di stampa e poi fanno cimizzi politici con giornalisti e magistrati. Eppure alla luce del daspo a Mohammad Hannoun, l'uomo che è al centro dell'inchiesta de Il Tempo sui legami fra i partiti della sinistra italiana e Hamas da mesi, ritratto con big di Pd, Avs e M5S in incontri pubblici perfino in Parlamento, capisco oggi dal silenzio ormai eterno del leader che forse sono uniti proprio su di lui. Allora dico: meglio il Duce e i balilla immaginari.

I RECORD DEL GOVERNO MELONI

In tre anni un milione
di posti di lavoro
Fdl: «Italia torna centrale
Ora crescita e sviluppo»

Mentre la sinistra manifesta odio, il governo Meloni incassa l'ennesima vittoria: in 3 anni il numero complessivo degli occupati è cresciuto di un milione di unità. Fdl: «L'Italia è tornata centrale».

Campigli a pagina 4



L'ULTIMO COMIZIO

Ma Landini torna a delirare in piazza
«Governo truffatore, pronti a tutto»

a pagina 6

INTERVISTA A PINA PICIERNO

«Il Pd ha smarrito il riformismo
Non c'è una proposta di governo
Così si fanno felici solo i tifosi»

La dem Picerno, vicepresidente del Parlamento Ue, attacca la linea Schlein. «Questo Pd ha smarrito la strada riformista».

Rosati a pagina 8



DI LUIGI BISIGNANI

Il Conte «Lupin» della politica
e quel sogno: fregarsi la Schlein

Caro Direttore, il Conte del camouflage. In politica c'è chi crea e chi distrugge. Giuseppe Conte fotocopia. E lo fa con l'eleganza calligrafica del professore - dal curriculum un po' taroccato - che copia il tema degli altri, come sta tentando con l'ultimo progetto di centro, ambizioso e inclusivo, promosso da Alessandro (...)

segue a pagina 5



*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENOVA)
OPZIONE IN ABB. POSTALE: 01/10/2025 (ORA AL 27/10/2025) € 4,40 (IVA L. 4% ROMA)

VIVIDENTAL
PREVENZIONE: IL SEGRETO PER
UN SORRISO SANO A OGNI ETÀ

800-661577
Tel. 06.9456252 335.7008793
fax. 06.21112390
www.vividental.it - info@vividental.it
Corso del Popolo, 20 - Grottaferrata (RM)

SANGUE SULL'ASFALTO DI ROMA

La Bmw lanciata a folle velocità ha urtato la Mini della ragazza che si è schiantata su un albero

Corsa killer nella notte sulla Colombo
Muore una ventenne, tre i feriti

Un'altra giovane muore
sull'asfalto della Capitale.
L'incidente avvenuto venerdì
sera su via Cristoforo Colombo,
tra una Mini Cooper e una
Bmw, è costato la vita a Beatrice
Bellucci, 20 anni, studentessa di
Giurisprudenza a Roma Tre.

Gobbi a pagina 19



IL SINODO DEI VESCOVI

Zuppi apre ai gay
Burke parla in latino
Ecco i difficili equilibri
di Papa Leone XIV

Capozza a pagina 10

LTA
Costruzioni srl
Falegnameria • Arredamento
Carpenteria metallica
Allestimenti scenici per cinema,
teatro e televisione
06 93162178
ltcostruzioni.roma@gmail.com

LA NAZIONE

Speciale

Prevenzione
SaluteDOMENICA 26 ottobre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

FIRENZE Associazione contro le violenze

**Artemisia apre le porte anche agli uomini
Donne in Rete la espelle**

Scarcella a pagina 13



TOSCANA Il presidente dei medici

«Aggressioni in ospedale, piaga sociale»

Capobianco a pagina 16



Manovra, scintille Lega-Fi E Landini evoca lo sciopero

Tasse alle banche, Salvini insiste. Tajani: nessuna imposizione. Meloni convoca un vertice
Migliaia in piazza con la Cgil: «Subito modifiche. Chiediamo una legge per la sanità pubblica»

Servizi
e Raffaele Bonanni
alle pagine 4 e 5

Il dovere di fermare la strage

Il sangue non è un tributo inevitabile

Piero Fachin a pagina 3

I partiti e le parole di Draghi

Cercansi volenterosi per fare l'Europa

Paolo Giacomini a pagina 4

Palermo, intervista all'ex sindaco

Leoluca Orlando: «Non solo la mafia dietro l'omicidio Mattarella»

Femiani a pagina 9



Folle gara di velocità tra auto Travolta e uccisa a 20 anni

C'è l'ipotesi di una folle gara di velocità tra auto dietro l'incidente di venerdì sera a Roma, in via Cristoforo Colombo, costato la vita a Beatrice Bellucci, pallavolista 20enne. Era su una Mini Cooper con un'amica ora in prognosi

riservata: andavano a cena quando l'auto è stata centrata da una Bmw. A bordo due 20enni rimasti feriti. Altre auto - secondo testimoni - sarebbero scappate e ora sono ricercate.

Servizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ
EMPOLI Le opere pubbliche

Palazzo Ghibellino al restyling e un nuovo campo da basket

Servizi in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA Sos occupazione

Le aziende che assumono «Ecco le figure più ricercate»

Servizi in Cronaca

EMPOLI Il grande evento

Lezioni di soccorso per salvare vite anche nello sport «I minuti decisivi»



Nifosi in Cronaca

È TORNATA L'ORA SOLARE



Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



Il tycoon in Asia tra dazi e guerra

Trump vola da Xi «Ci aiuti con Putin»

G. Rossi a pagina 10

Il documento che apre
a laici e temi caldi della Chiesa

L'appello del Sinodo: «La Cei appoggi le giornate contro omofobia e transfobia»

Prosperetti a pagina 13



Verdone alla Festa del cinema

«Vita da Carlo», l'ultimo atto

Bertuccioli a pagina 26

MODENA
30-31 OTT - 1-2 NOV 2025
CENTRO STORICO

SCI COLA'
FESTIVAL DEL CIOCCOLATO
INGRESSO LIBERO

DEGUSTAZIONI
SHOW COOKING
SPETTACOLI
STAND SPORTIVI
GRANDI OSPITI
LABORATORI
ANIMAZIONE
GIOCHI

www.scicolola.it



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

la Repubblica

CONFINI
DA GAUGUIN A HOPPER

Villa Manin, Passariano
11 ottobre 2025 - 12 aprile 2026

Info e prenotazioni
0422 429999
www.lineadombra.it



Rispettacoli
Festa di Roma, i premi
Trinca miglior attrice
di **FINOS e UGOLINI**
alle pagine 28 e 29

Risport
Inter ko, Napoli riparte
lite Conte-Lautaro
di **AZZI, SERENI e VANNI**
alle pagine 30 e 31



Domenica
26 ottobre 2025
Anno 50 - N° 254
Oggi con
Robinson
In Italia **€ 2,90**

La partita doppia
tra Russia
e Stati Uniti

di **EZIO MAURO**

Se niente è certo tutto diventa possibile e l'antica divinità del caso, bendata come vuole la leggenda, torna a essere padrona del destino degli Stati e dei popoli. Nulla ci garantisce un futuro più sicuro, nulla ci premunisce dai rischi di un pericolo più grave. Siamo usciti dal codice del diritto, dal prontuario civile della convivenza, dal manuale d'arte politica della coesistenza. Senza più un libro comune accettato e condiviso, siamo semplici spettatori, disarmati: e dobbiamo prendere atto che nemmeno la tregua chiamata pace in Medio Oriente - che ha fermato il massacro di Israele a Gaza e ha ridotto il ricatto terroristico di Hamas sulla popolazione palestinese - ha bloccato gli spettri del caos che si affollano ai confini di questo 2025, l'anno d'inizio del secolo post-democratico. Donald Trump aveva annunciato un altro show politico planetario, con Vladimir Putin come partner. La bulimia leaderistica del presidente americano, la sua fretta semplificatrice lo aveva spinto a prendere per veri e promettenti i segnali d'apertura che Putin aveva lasciato immaginare nella lunga telefonata tra il Cremlino e la Casa Bianca, tanto che aveva immediatamente annunciato un nuovo vertice Usa-Russia, questa volta a Budapest.

continua a pagina 13

La manovra sotto tiro

Landini in piazza: "Pronti allo sciopero". Salvini rilancia: "Banchieri irritanti, alzeremo le tasse" Anm, via alla campagna per il no al referendum costituzionale sulla separazione delle carriere

Il segretario della Cgil Maurizio Landini in piazza a Roma davanti a duecentomila persone critica la manovra del governo e non esclude la proclamazione di uno sciopero generale. Il leader leghista Matteo Salvini torna sul capitolo banche e alza la posta: "Più tasse". Battaglia anche sulla giustizia, l'Associazione nazionale magistrati dà il via alla campagna per il no al referendum costituzionale sulla separazione delle carriere: "Difendere la Carta". Ed è lite con Marina Berlusconi.

di **AMATO, CERAMI, COLOMBO, CONTE, DE CICCO e SANNINO**
da pagina 2 a pagina 7

Trump in Asia tende la mano a Xi
"La Cina deve aiutarci con Mosca"

di **MASSIMO BASILE**
a pagina 8



ANGELO FRANCESCHI



Beatrice Bellucci, la ventenne morta nell'incidente di venerdì in via Cristoforo Colombo, a Roma

LA TRAGEDIA

di **LUCA MONACO e ALESSANDRA ZINITI**

Corsa di auto e schianto
morta ventenne a Roma

alle pagine 16 e 17

octopus energy

Energia pulita a prezzi accessibili
e un servizio clienti superlativo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it

Il Sinodo alla Cei:
"Appoggi la lotta
all'omofobia"

IL CASO
di **IAKOPO SCARAMUZZI**

Solo dieci anni fa sarebbe stato inimmaginabile, nel contenuto e nel metodo, e dieci anni nella storia della Chiesa sono un soffio. Il cammino sinodale italiano ha approvato ieri con ampia maggioranza un documento che chiede alla Conferenza episcopale di sostenere le Giornate contro pedofilia, omofobia e transfobia.

a pagina 21



"Dieci anni senza
la mia Valeria
uccisa al Bataclan"

L'INTERVISTA
di **CONCETTO VECCHIO**

a pagina 23

Sposo dopo gli 80
le nozze a sorpresa
di Cacciari

IL PERSONAGGIO
di **MARIA NOVELLA DE LUCA**

Si sposeranno a Milano, il resto chissà. Massimo Cacciari e Chiara Patriarca, sua riservatissima compagna, 81 anni lui, 52 anni lei, filosofo lui, laureata in filosofia lei, "convoleranno a nozze" in una data prossima ventura. Di certo se avessero potuto l'ex sindaco di Venezia e la sua futura moglie avrebbero mantenuto il più stretto riserbo.

a pagina 20

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,50 - Croazia, Francia, Marocco P., Slovenia €4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblici@admmazzoni.it



NZ

L'ANTICIPAZIONE

Limite, orizzonte, frontiera
Il vero Kafka dietro le parole

MASSIMO CACCIARI — PAGINE 26 E 27

L'INTERVISTA

Ranucci: "Garante e politici
mostro le prove in un video"

PAOLO FESTUCCIA — PAGINA 17

LO CHEF

Munk: il cibo, cuore pulsante
ho 2 milioni di clienti in attesa

ELEONORA COZZELLA — PAGINA 21

2,40 € (CONSPICCHIO) // ANNO 159 // N. 295 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB-TO // WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

DOMENICA 26 OTTOBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



GNN

L'EDITORIALE LA SCELTA DI MELONI TRA USA E UE AMERICA FIRST

ANDREA MALAGUTI

"Nasciamo tutti matti.
Qualcuno lo rimane"
Samuel Beckett,
Aspettando Godot

La frase più sgradevole di queste ultime confuse settimane europee l'ha pronunciata il cancelliere tedesco Friedrich Merz, presidente della Cdu, l'Unione Cristiana Democratica, tendenzialmente un moderato, in ottimi rapporti con Palazzo Chigi. «Lavoriamo sui rimproveri di massa. I migranti sono pericolosi, le vostre figlie lo sanno». Sillogismo da prima liceo con professori disturbati: i migranti abusano delle donne, le vostre figlie sono donne, i migranti abusano delle vostre figlie. Una criminalizzazione surreale, specie se espressa da un Capo di governo, che gli incendi dovrebbe spegnerli e non appiccarli. Ha ragione Beckett: "Nasciamo tutti matti. Qualcuno lo rimane".

Le "Tochter gegen Merz", le figlie contro Merz, hanno marciato davanti alla sede della Cdu, cartelli alla mano, per prendere le distanze da questa generalizzazione sgangherata, razzista e velenosa come ogni generalizzazione.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA — PAGINE 14 E 15

IL PRESIDENTE ABI: "EXTRAPROFITTI, IL CONCETTO NON ESISTE. REDDITI DELLE BANCHE TASSATI OLTRE IL 50%"

Manovra, l'alt di Patuelli "Abbiamo già pagato"

La Lega minaccia: allora alziamo le imposte. Ma la premier frena gli alleati

L'ANALISI

Anziani, il welfare
cancellato per legge

TOMMASO NANNICINI

Tasse che salgono contro tasse che scendono. Tasse che nascono contro tasse che scompaiono. Il dibattito sulla legge di bilancio ruota in gran parte intorno alle tasse. Lo schema si ripete. — PAGINA 25

CLAUDIA LUISE

Extraprofit? Il concetto giuridico non esiste. Gli attacchi della Lega? «Non bisogna confondere utili e ricavi» dice a La Stampa il presidente dell'Abi Antonio Patuelli. — PAGINE 2 E 3

La lezione di Reviglio
sul bene comune

SILVIA ROVERE — PAGINA 22

IL RETROSCENA

Tassa sui dividendi
il piano a sorpresa

FEDERICO CAPURSO

Fosse per i due vicepremier, Matteo Salvini e Antonio Tajani, la legge di Bilancio approvata la scorsa settimana in Consiglio dei ministri andrebbe riscritta da capo. CON IL TACCUINO DI SORGI — PAGINA 4

PARLA IL PAPÀ DELLA SCIATRICE MORTA UN ANNO FA

Nel nome di Matilde

DANIELA COTTO



Matilde Lorenzi morì in allenamento a 19 anni — PAGINA 9

BEATRICE, 20 ANNI, UCCISA IN UNA CORSA FRA AUTO

Gara assassina

IRENE FAMÀ, CATERINA SOFFICI



Beatrice Bellucci, uccisa nell'incidente — PAGINA 18

LA GEOPOLITICA

La mossa di Trump
"Xi ci aiuti con Putin"
Ma con la Cina
c'è il nodo Taiwan

LORENZO LAMPERTI



L'ultima volta era stato nella zona demilitarizzata tra le due Coree per vedere Kim Jong-un. Era il 30 giugno 2019. Oltre sei anni dopo, Trump torna da presidente in Asia orientale. — PAGINA 10

L'UCRAINA

Difesa europea
è scoccata l'ora

BERNARD-HENRI LÉVY

Che il presidente Zelensky fosse un eroe lo sapevamo. Ora sappiamo anche che è un santo. Di santità ne ha avuta, infatti, per affrontare quello che ha dovuto affrontare la settimana scorsa nell'ufficio di Donald Trump. Abbiamo un'idea della scena che vi si è svolta grazie al resoconto che ne ha dato il serissimo Financial Times. Il presidente americano era fuori di sé. — PAGINA 7

LO STORICO

Sassoon: "I limiti
della linea Draghi"

DANILO CECCARELLI

«In questo momento l'Unione europea non mi sembra solida». Non ha dubbi Donald Sassoon, professore emerito di Storia dell'Europa alla Mary Queen di Londra, quando fa la sua diagnosi sulla situazione dell'Ue. — PAGINA 9

IL BOSCO DEL FUTURO

Tosetti: con l'arte privata
di forma e valore alle città

GIUSEPPE BOTTERO

«Ho sempre creduto in un'interazione tra economia e arte, numeri e immagini» dice Giulia Tosetti. Da un decennio lavora per dare valore a ciò che, per natura, sembrerebbe impossibile stimare: raccolte private, opere d'arte, oggetti di memoria. — PAGINA 20

DIARIO DI UN'ADOLESCENTE

Se il senso della famiglia
è lottare sempre insieme

LUCE DALMASSO

La seconda vita
dello sballo anni '70

FRANCESCA SANTOLINI

Parole e acronimi come LSD, MDMA o psilocibina evocano l'epopea hippie americana. — NELL'INSERTO

Caro diario, stamattina ero a lezione di letteratura, quando l'occhio mi è caduto su una frase del celebre Tolstoj paradossalmente attuale: «Tutte le famiglie felici si assomigliano tra loro, ogni famiglia infelice è infelice a modo suo». — PAGINA 20

Frattoni
SINCE 1911 DAL 1904

mail: info@frattoni.it
web site: www.frattoni.it
tel: 0322 96127

f @ in

SERIE NARCISO

Italian Cruise Day, nel 2026 oltre 15,4 milioni di crocieristi movimentati nei porti italiani

Ott 25, 2025 Catania - Nuovi record storici per i porti crocieristici italiani nel 2026 grazie a 15,4 milioni di crocieristi movimentati (+2,6% sui valori attesi nel 2025) e 5.680 accosti (+2,7% sul 2025). E ancora, oltre 1 miliardo di euro di investimenti nei porti crocieristici dello stivale pianificati nel triennio 2026-2028. Si è aperta con queste previsioni la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria crocieristica italiana ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, in corso di svolgimento presso la Vecchia Dogana di Catania. I risultati attesi per il 2026, contenuti nella nuova edizione dell'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, sono frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di oltre 50 porti, rappresentativi del 91% sia del traffico crocieristico nazionale sia delle toccate nave e, secondo la consolidata metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Civitavecchia sempre più leader, record storico anche per Genova,

Palermo, Messina, Cagliari, Ravenna, Salerno e Catania. Nel dettaglio, Civitavecchia si confermerà ancora una volta primo porto crocieristico del Paese e tra i principali a livello mondiale, raggiungendo i 3,7 milioni di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti, + 4,8% sul 2025) grazie a 900 accosti (+1,1% sul 2025). Alle sue spalle, confermate le posizioni del 2025, con Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri movimentati, -5,9% e poco più di 500 accosti, -9,8% sul 2025) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni di passeggeri movimentati, in linea con il 2025 e 320 accosti, -3,0%). Da segnalare come, secondo i ricercatori di Risposte Turismo, oltre a Civitavecchia, nel 2026 registreranno il record storico di traffico crocieristico anche Genova, Palermo (oltre un 1 milione di passeggeri movimentati, +5,7% sui risultati attesi nel 2025 e 280 cruise call, -1,1%), Messina (oltre 805mila passeggeri movimentati, +5,7% e 298 accosti, +17,8%), Cagliari, (oltre 600mila passeggeri movimentati, +27,3%, e 187 toccate nave, +12,7%), Ravenna (con 390mila passeggeri movimentati, +57,9%, e circa un centinaio di accosti, +15,4%), Salerno (con oltre 370mila passeggeri, +183,7%, e poco più di 170 accosti, +88%) e, infine, Catania (dove si sfioreranno i 300mila passeggeri movimentati, +48,9%, grazie a poco più di 130 accosti, +37,5%). «Ci troviamo a commentare ancora una volta dei dati in crescita per quanto riguarda il traffico crocieristico nei porti e nelle destinazioni del nostro Paese», afferma Francesco di Cesare - Presidente di Risposte Turismo «Dati che - prosegue di Cesare - certificano ancora una volta lo stato di salute del comparto e che possono continuare a tradursi in positive ricadute economiche, occupazionali e non solo, per i



Ott 25, 2025 Catania - Nuovi record storici per i porti crocieristici italiani nel 2026 grazie a 15,4 milioni di crocieristi movimentati (+2,6% sui valori attesi nel 2025) e 5.680 accosti (+2,7% sul 2025). E ancora, oltre 1 miliardo di euro di investimenti nei porti crocieristici dello stivale pianificati nel triennio 2026-2028. Si è aperta con queste previsioni la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria crocieristica italiana ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, in corso di svolgimento presso la Vecchia Dogana di Catania. I risultati attesi per il 2026, contenuti nella nuova edizione dell'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, sono frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di oltre 50 porti, rappresentativi del 91% sia del traffico crocieristico nazionale sia delle toccate nave e, secondo la consolidata metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Civitavecchia sempre più leader, record storico anche per Genova, Palermo, Messina, Cagliari, Ravenna, Salerno e Catania. Nel dettaglio, Civitavecchia si confermerà ancora una volta primo porto crocieristico del Paese e tra i principali a livello mondiale, raggiungendo i 3,7 milioni di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti, + 4,8% sul 2025) grazie a 900 accosti (+1,1% sul 2025). Alle sue spalle, confermate le posizioni del 2025, con Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri movimentati, -5,9% e poco più di 500 accosti, -9,8% sul 2025) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni di passeggeri movimentati, in linea con il 2025 e 320 accosti, -3,0%). Da segnalare come, secondo i ricercatori di Risposte Turismo, oltre a Civitavecchia, nel 2026 registreranno il record storico di traffico crocieristico anche Genova, Palermo (oltre un 1 milione di

Sea Reporter

Primo Piano

territori e le comunità coinvolti. Come sempre, però, sottolineo che tali dati devono essere letti più come una sfida che come un risultato. Perché il comparto continui a crescere, è necessario lavorare tutti assieme attraverso una pianificazione attenta e rispettosa di tutte le istanze e le sensibilità interessate, per essere pronti ad affrontare possibili cambiamenti di scenario». «Il settore delle crociere vive una fase di forte ripresa, con prospettive di crescita rilevanti in Sicilia e in Italia - ha detto il presidente Adsp Sicilia orientale Francesco Di Sarcina - la nostra Autorità ha creato un network integrato dei porti di competenza con Catania come hub strategico, Siracusa come scalo culturale e Pozzallo come porto dinamico. Un territorio di 8.700 km², che conta 9 città d'arte, 4 siti UNESCO, 14 siti archeologici, 4 spiagge Bandiera Blu, 75.000 aziende agricole, 200 aziende vinicole e olearie, 5 vini DOC e 7 vitigni autoctoni: un patrimonio unico di cultura, natura e gastronomia. I passeggeri sono passati da 137.000 nel 2022 a una previsione di 300.000 nel 2026 e 330.000 nel 2027, fino a 500.000 considerando l'intero sistema portuale. Gli investimenti ammontano a 140 milioni di euro già spesi a Catania, 70 milioni per nuove banchine e stazione marittima, 27 milioni per Pozzallo e 28 milioni per Siracusa. Inoltre, il nuovo Piano Regolatore Portuale di Catania, atteso da 47 anni, prevede 4 banchine per navi di nuova generazione, una stazione di 5.000 mq e ulteriori 160 milioni di investimenti. A opere completate, la Sicilia orientale disporrà di 8 banchine, 3 stazioni marittime e 2.500 metri di sviluppo complessivo, raggiungendo una potenzialità superiore a 1,5 milioni di passeggeri l'anno». Tra le variazioni più significative attese, si segnalano i porti di Salerno, dove la crescita prevista a tre cifre permetterà al porto di movimentare oltre 370mila passeggeri (+183,7% su 2025) e oltre 170 accosti (+88%), Ravenna, dove sono previsti 390mila movimenti passeggeri (+57,9%) e circa un centinaio di toccate nave (+15,4%) oltre alla già citata Catania. A livello regionale, la performance attesa nel porto di Civitavecchia consoliderà il primo posto del Lazio nella classifica delle regioni crocieristiche italiane (oltre 3,7 milioni di crocieristi movimentati, +4,9% e 950 accosti, +2,9%) davanti alla Liguria (circa 3,4 milioni di crocieristi movimentati, -0,3% e 820 accosti, -0,5%) e alla Campania (poco oltre i 2,3 milioni di crocieristi movimentati, +5,8% e 910 accosti, +5,3%). Le regioni che raggiungeranno il proprio record storico per movimentazione passeggeri nel 2026 sono Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna, Emilia-Romagna e Calabria. Cresce il numero di terminal crocieristici Per quanto riguarda l'analisi della portualità crocieristica, il report di Risposte Turismo rileva un trend di crescita del numero di terminal crocieristici che dura da oltre 10 anni. Dalla mappatura effettuata, infatti, risulta che nell'ultimo decennio (tra il 2015 e il 2025) sono stati inaugurati 13 nuovi terminal crociere: dai 40 presenti nel 2015 si è passati a 53 quest'anno. Nel dettaglio, per quanto riguarda il triennio 2023-2025 sono già stati inaugurati 3 nuovi terminal (Barletta, Venezia-Fusina e Terminal 18 di Civitavecchia), a cui si aggiunge un'ulteriore apertura prevista entro la fine dell'anno (terminal Bramante di Civitavecchia), per un investimento complessivo di 15 milioni di euro. Con uno sguardo al triennio che si sta per aprire, entro il 2028 è previsto l'avvio dell'operatività di ulteriori 8

Sea Reporter

Primo Piano

cruise terminal: Ravenna, Bari, Palermo, Messina, Ancona, La Spezia, Venezia e Catania, per un totale di circa 190 milioni di euro di investimento complessivi. Con l'entrata in funzione di tali strutture, saranno 61 i terminal crocieristici attivi sul territorio nazionale entro il 2028. Le caratteristiche delle banchine Secondo l'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, i porti che attualmente hanno a disposizione il maggior numero di banchine "esclusivamente" dedicate al traffico crocieristico sono Venezia, Civitavecchia e Livorno (rispettivamente 7,6 e 5). Se si guarda, invece, alle dimensioni, i ricercatori di Risposte Turismo prevedono che nel 2026 si supereranno i 35 km di banchine dedicate alla crocieristica in Italia. Una tendenza all'investimento nell'ampliamento delle infrastrutture dedicate all'approdo motivata dalla necessità di dover accogliere navi dalle dimensioni sempre più importanti. Con un occhio ai singoli scali, si nota allo stesso modo un netto aumento dei porti capaci di ospitare navi di lunghezza superiore a 350 metri in confronto a 10 dieci anni fa (oggi, circa il 40% del totale, rispetto al 28% del 2015). Salgono a 64 le diverse compagnie di crociera accolte in Italia. Tra le 64 compagnie operative nei porti crocieristici italiani quest'anno, Ponant e Sea Cloud saranno quelle che avranno scalato in più porti (30 porti scalati, +5% sul 2023), seguite da CroisiEurope e Emerald Cruises (entrambe con 23 scali toccati). In merito agli itinerari e agli scali scelti dalle compagnie crocieristiche, secondo l'analisi di Risposte Turismo a fine 2025 il porto leader per varietà di portafoglio clienti sarà Civitavecchia, dove scaleranno il 65% di quelle delle operative in Italia. Oltre ad esso, sono solo altri quattro i porti che ne accolgono almeno la metà - segnatamente Livorno (61%), Palermo (60%), Napoli (56%) e Cagliari (53%) - a evidenziare nuovi spazi di mercato possibile per gli altri porti nazionali. L'intermediazione turistica italiana e la crocieristica L'edizione 2025 dell'Italian Cruise Watch contiene anche un'indagine inedita realizzata da Risposte Turismo con focus specifico sull'intermediazione turistica in Italia e il suo rapporto con la crocieristica. Condotta su un campione di oltre 200 agenzie di viaggio da tutta Italia che vendono il prodotto crociera (40% indipendenti e 60% affiliate a network), l'indagine mostra come la crocieristica pesi sempre di più sul loro giro d'affari: le agenzie per cui vale oltre il 20% del fatturato sono salite dal 27% del 2015 al 40% nel 2025. Con riferimento ai principali fattori che influenzano la scelta del prodotto crociera, i clienti alla prima esperienza privilegiano, soprattutto, la proposta di destinazioni in itinerario (49%) e gli sconti e promozioni (46%), mentre per i cosiddetti repeater prevalgono la soddisfazione per le crociere passate (59%), la novità delle destinazioni proposte (56%) e l'interesse a soggiornare su una nave diversa con una differente offerta di esperienze a bordo (40%). Dal punto di vista dell'acquisto del prodotto, invece, rimane ancora forte il trend delle prenotazioni in anticipo, con la metà di esse effettuate almeno 6 mesi prima dell'inizio della vacanza in crociera (di cui il 37% tra 1 anno e 6 mesi prima e il rimanente oltre 1 anno). L'automobile risulta il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere il porto di imbarco, con quote che variano dal 54% per i clienti delle agenzie del sud Italia e isole, fino al 71% per quelli delle agenzie del centro. Tra le alternative, cresce l'utilizzo del treno con picchi fino al 19% per

Sea Reporter

Primo Piano

i clienti delle agenzie del nord-ovest. Le agenzie di viaggio continuano a essere un canale di prenotazione preferito da una clientela più matura (solo il 17,7% di chi ha acquistato una crociera tramite agenzia ha meno di 30 anni), anche se nel Sud e nelle Isole cresce il peso dei giovani e dei nuovi crocieristi (rispettivamente 37% e 24,3%). Infine, dallo studio emerge che tra i prodotti più venduti spiccano i pacchetti fly&cruise (26,6% del totale), in aumento per oltre un terzo delle agenzie (34% del totale). Limitata, invece, l'estensione del viaggio con soggiorni pre o post crociera prenotati tramite agenzia. Oltre 200 operatori all'apertura del forum La dodicesima edizione di Italian Cruise Day, organizzata in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, si è aperta presso la Vecchia Dogana di Catania con i saluti istituzionali di Francesco Di Sarcina - Presidente, AdSP Mare di Sicilia Orientale, Luca Sammartino - Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca Mediterranea Regione Siciliana Enrico Trantino - Sindaco, Comune di Catania, **Rodolfo Giampieri** - Presidente, **Assoport** e Sergio Liardo - Amm. e Comandante Generale, Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Edoardo Rixi, Viceministro, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dichiarato - con oltre 335 milioni di euro di interventi dedicati, di cui più di 312 milioni finanziati direttamente dal MIT, il nostro impegno per la crocieristica italiana è concreto e strategico. Parliamo di venti opere che potenziano la capacità di accosto, migliorano la qualità dei terminal passeggeri e promuovono la sostenibilità ambientale nei porti del nostro Paese. Il comparto crocieristico è una leva fondamentale per l'economia del mare e per lo sviluppo turistico nazionale: per questo stiamo concentrando risorse e programmazione soprattutto nei principali scali del sistema tirrenico e adriatico, in coerenza con gli obiettivi della Blue Economy e con la visione di un'Italia sempre più competitiva nel Mediterraneo. Il traffico crociere per l'Italia è motivo di orgoglio. Un segmento in forte crescita che conferma che la nostra nazione è una destinazione molto ricercata, ha detto - **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport**, ringraziando Risposte Turismo che organizza questi eventi che consentono a tutti gli stakeholder di incontrarsi e confrontarsi su come meglio gestire le crociere nei vari scali. Tomaso Cognolato, Presidente di Assiterminal ha detto - Assiterminal partecipa per la prima volta al Cruise Day come supporter, rafforzando il suo rapporto con Risposte Turismo. Il comparto crociere nel mondo della blue economy rappresenta un pilastro fondamentale su più fronti. Il settore resta fondamentale per la crescita del Paese e la valorizzazione del suo sistema portuale per il quale è sempre più necessario trovare adeguate risorse in termini economici ma soprattutto in termini di governance normativa e regolamentare anche per agevolare lo sviluppo del comparto intervenendo sia a livello strutturale, banchine ed ormeggi, sia a livello di rifornimenti, onshore power e carburanti alternativi. MedCruise è lieta di sostenere l'Italian Cruise Day Forum di Catania, che rappresenta un'occasione unica di dialogo e collaborazione nel settore crocieristico. Eventi come questo consentono agli stakeholder del settore, alle autorità portuali e ai leader dell'industria di incontrarsi per scambiare idee, condividere best practice ed esplorare approcci innovativi per una crescita sostenibile. Riteniamo

Sea Reporter

Primo Piano

importante poter contribuire al dialogo, sottolineando il ruolo strategico dei porti del Mediterraneo, con l'obiettivo di rafforzare i legami all'interno del settore per promuovere un'industria crocieristica più resiliente, lungimirante e sostenibile, ha dichiarato - Laura Cimaglia Vicepresidente MedCruise. Nikos Mertzanidis, Executive Director, CLIA Europe ha detto - L'Italia si conferma al centro della crocieristica europea, primo mercato di destinazione e terzo mercato di provenienza, anche grazie alla vitalità di nuove e promettenti destinazioni emergenti, come emerso dallo studio di Risposte Turismo. Il mercato sta evolvendo rapidamente, trainato dall'interesse delle nuove generazioni e dall'ingresso di numerosi primi crocieristi, con un'offerta sempre più dinamica che vede la flotta distribuita in modo equilibrato tra navi piccole, medie e grandi. In questo scenario, esiste una crociera per ogni gusto, perciò ogni porto riveste un ruolo essenziale, perché il settore opera come un vero ecosistema.

L'ex Casa del lavoratore portuale a Trieste aperta alle visite

Protagonista dell'iniziativa dedicata ai monumenti da riscoprire E' l'attuale Casa del cinema di Trieste, ex Casa del lavoratore portuale, la struttura aperta oggi alle visite nell'ambito dell'iniziativa Monumenti aperti. Il progetto, coordinato dalla cagliaritano Odv Imago Mundi, è arrivato in Friuli Venezia Giulia in collaborazione con le Acli provinciali di Trieste, l'Enaip, la Casa del cinema e il Teatro Miela, con l'obiettivo di celebrare il patrimonio culturale riscoprendo luoghi poco conosciuti. La Casa del lavoratore portuale, ricordano i promotori dell'iniziativa, viene edificata tra il 1938 e il 1942. Si voleva realizzare un edificio da adibire a uffici amministrativi e dopolavoro: fu il Regio ufficio del lavoro portuale a ordinarne la costruzione negli anni Trenta, assieme al Sindacato fascista lavoratori dei porti e alle Compagnie portuali Lino Domeneghini, Odoardo Huetter, Tommaso Gulli e Ettore Saletnig che ne divengono successivamente proprietarie. Il progetto viene affidato all'ingegnere civile Giuseppe Zaccaria allora funzionario presso i Pubblici magazzini generali di Trieste, l'attuale Autorità portuale. L'idea di fondo era costruire un elemento di collegamento con il magazzino doganale ferroviario, in un'area strategica del Porto Vecchio. La cerimonia della posa in opera della prima pietra avviene alla presenza di Benito Mussolini il 18 settembre 1938. L'edificio, completato nel 1942, la cui facciata si snoda tra piazza Duca degli Abruzzi e Corso Cavour costituendo una curva, è costruito in cemento armato e laterizio. "La 'Casa fascista del Lavoratore Portuale' - aggiungono i promotori - rappresenta un esempio significativo di architettura razionalista, fra le più interessanti realizzazioni di epoca fascista e della prima metà del Novecento a Trieste. Sulla facciata troviamo la scritta bilingue in marmo Casa del lavoratore portuale - Dom pristanikih delavcev: la scritta 'fascista' è stata cancellata nel secondo dopoguerra, quando è stata aggiunta la traduzione slovena".



10/25/2025 17:35

Protagonista dell'iniziativa dedicata ai monumenti da riscoprire E' l'attuale Casa del cinema di Trieste, ex Casa del lavoratore portuale, la struttura aperta oggi alle visite nell'ambito dell'iniziativa Monumenti aperti. Il progetto, coordinato dalla cagliaritano Odv Imago Mundi, è arrivato in Friuli Venezia Giulia in collaborazione con le Acli provinciali di Trieste, l'Enaip, la Casa del cinema e il Teatro Miela, con l'obiettivo di celebrare il patrimonio culturale riscoprendo luoghi poco conosciuti. La Casa del lavoratore portuale, ricordano i promotori dell'iniziativa, viene edificata tra il 1938 e il 1942. Si voleva realizzare un edificio da adibire a uffici amministrativi e dopolavoro: fu il Regio ufficio del lavoro portuale a ordinarne la costruzione negli anni Trenta, assieme al Sindacato fascista lavoratori dei porti e alle Compagnie portuali Lino Domeneghini, Odoardo Huetter, Tommaso Gulli e Ettore Saletnig che ne divengono successivamente proprietarie. Il progetto viene affidato all'ingegnere civile Giuseppe Zaccaria allora funzionario presso i Pubblici magazzini generali di Trieste, l'attuale Autorità portuale. L'idea di fondo era costruire un elemento di collegamento con il magazzino doganale ferroviario, in un'area strategica del Porto Vecchio. La cerimonia della posa in opera della prima pietra avviene alla presenza di Benito Mussolini il 18 settembre 1938. L'edificio, completato nel 1942, la cui facciata si snoda tra piazza Duca degli Abruzzi e Corso Cavour costituendo una curva, è costruito in cemento armato e laterizio. "La 'Casa fascista del Lavoratore Portuale' - aggiungono i promotori - rappresenta un esempio significativo di architettura razionalista, fra le più interessanti realizzazioni di epoca fascista e della prima metà del Novecento a Trieste. Sulla facciata troviamo la scritta bilingue in marmo Casa del lavoratore portuale - Dom pristanikih delavcev: la scritta 'fascista' è stata cancellata nel secondo dopoguerra, quando è stata aggiunta la traduzione slovena".

Ship Mag

Venezia

"Porti Spa, bene il coordinamento, ma c'è il rischio di una riorganizzazione centralista"

"Trascurare realtà come **Venezia** e il Nord Est significherebbe mettere in pericolo lo sviluppo industriale e sacrificare l'intero equilibrio ecologico ed economico della città" In merito alla recente discussione sul disegno di legge del governo che prevede la costituzione della "Super Autorità Portuale", desidero esprimere alcune riflessioni che mi auguro possano stimolare un approfondito dibattito sul futuro della portualità italiana. La creazione di "Porti d'Italia spa" rappresenta sicuramente un'importante opportunità per il settore portuale nazionale, in quanto permetterà un maggiore coordinamento tra le diverse autorità di sistema e un miglior utilizzo delle risorse provenienti dal governo centrale. Tuttavia, sebbene la centralizzazione possa favorire l'attrazione di investimenti, non possiamo ignorare i rischi legati alla possibile svalutazione delle specificità locali. Ogni **porto** ha infatti caratteristiche uniche che, se non opportunamente valorizzate, potrebbero finire per essere messe in secondo piano, a scapito di realtà fondamentali come quella veneziana. In particolare, **Venezia** rappresenta un crocevia logistico fondamentale per il nostro Paese, grazie alle sue connessioni con il retroporto di Marghera, l'aeroporto e la rete ferroviaria. La centralità del **Porto** di **Venezia** è un elemento imprescindibile non solo per l'economia del Veneto e del Nord Est, ma per l'intero sistema portuale nazionale. Trascurare questa realtà significherebbe non solo mettere in pericolo lo sviluppo industriale, ma anche sacrificare l'intero equilibrio ecologico ed economico della città, che rischierebbe di cadere preda di un modello turistico unidimensionale. Sottolineo, inoltre, che la portualità è l'unica fonte di lavoro ad alto valore aggiunto a **Venezia**, in grado di sostenere concretamente la salvaguardia della laguna e contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Per questo motivo, riteniamo che il commissario straordinario dell'Autorità Portuale, Matteo Gasparato, meriti di essere sostenuto con investimenti mirati che possano rilanciare il **porto** veneziano, senza farlo decadere nel rischio dell'abbandono. Infine, un appello che giunge dalla Comunità portuale è quello di accelerare la nomina del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Dopo mesi di lavoro e impegno da parte di Gasparato, è fondamentale che la sua nomina avvenga rapidamente, per non sprecare il percorso già avviato e per permettere al **porto** di **Venezia** di riprendere la sua crescita e a tutta la regione di non subire un'ulteriore paralisi decisionale. Confidiamo che l'attenzione verso **Venezia** e la sua portualità non venga offuscata dai rischi di una riorganizzazione centralista, e che il nostro **porto** possa continuare a svolgere un ruolo di primo piano, contribuendo così al benessere economico dell'intero Paese. *Presidente Venice Port Community.



"Trascurare realtà come Venezia e il Nord Est significherebbe mettere in pericolo lo sviluppo industriale e sacrificare l'intero equilibrio ecologico ed economico della città" In merito alla recente discussione sul disegno di legge del governo che prevede la costituzione della "Super Autorità Portuale", desidero esprimere alcune riflessioni che mi auguro possano stimolare un approfondito dibattito sul futuro della portualità italiana. La creazione di "Porti d'Italia spa" rappresenta sicuramente un'importante opportunità per il settore portuale nazionale, in quanto permetterà un maggiore coordinamento tra le diverse autorità di sistema e un miglior utilizzo delle risorse provenienti dal governo centrale. Tuttavia, sebbene la centralizzazione possa favorire l'attrazione di investimenti, non possiamo ignorare i rischi legati alla possibile svalutazione delle specificità locali. Ogni porto ha infatti caratteristiche uniche che, se non opportunamente valorizzate, potrebbero finire per essere messe in secondo piano, a scapito di realtà fondamentali come quella veneziana. In particolare, Venezia rappresenta un crocevia logistico fondamentale per il nostro Paese, grazie alle sue connessioni con il retroporto di Marghera, l'aeroporto e la rete ferroviaria. La centralità del Porto di Venezia è un elemento imprescindibile non solo per l'economia del Veneto e del Nord Est, ma per l'intero sistema portuale nazionale. Trascurare questa realtà significherebbe non solo mettere in pericolo lo sviluppo industriale, ma anche sacrificare l'intero equilibrio ecologico ed economico della città, che rischierebbe di cadere preda di un modello turistico unidimensionale. Sottolineo, inoltre, che la portualità è l'unica fonte di lavoro ad alto valore aggiunto a Venezia, in grado di sostenere concretamente la salvaguardia della laguna e contribuire alla crescita sostenibile del territorio. Per questo motivo, riteniamo che il commissario straordinario dell'Autorità Portuale, Matteo Gasparato, meriti di essere sostenuto con investimenti mirati che possano rilanciare il porto veneziano, senza farlo decadere nel rischio dell'abbandono.

Salpa da Genova la nave con 12 container di aiuti per Gaza

In migliaia venerdì sera alla manifestazione organizzata da Music for Peace. La visita dell'ambasciatrice di Palestina L'ambasciatrice di Palestina in Italia a **Genova** presso la sede di Music For Peace C'era anche l'ambasciatrice italiana di Palestina ieri a **Genova**, ospite di Music for Peace, già dal pomeriggio e poi la sera nel corteo che ha visto sfilare nuovamente migliaia di persone dalla sede dell'associazione al **Porto** Antico. L'ambasciatrice Mona Abuamara ha incontrato anche la sindaca di **Genova** Silvia Salis e prima, nel pomeriggio, molti sindaci della Città Metropolitana: in tanti hanno dichiarato all'ambasciatrice di voler riconoscere lo stato palestinese. Oggi salpa la nave con gli aiuti E oggi, sabato 25 ottobre, parte dal **porto** di **Genova** la nave porta container con un carico di aiuti, quegli aiuti che i genovesi hanno portato nei mesi scorsi a Music for Peace e che ora, a tregua firmata, cercano di arrivare a supporto del popolo della Striscia. Sono dodici in tutto i container, all'interno ci sono singoli pacchi studiati e confezionati per essere consegnati a una famiglia per volta. "Il supporto di **Genova** è incredibile", ha commentato l'ambasciatrice Mona Abuamara. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Shipping Italy

La Spezia

Fincantieri vara il primo sistema integrato di droni subacquei. Proteggerà dati e infrastrutture

Cantieri Deep è una piattaforma integrata per la sorveglianza, la sicurezza e la tutela ambientale dei fondali, capace di unire applicazioni civili e militari e consolidare il ruolo del gruppo come riferimento industriale e tecnologico nel settore underwater di GIUSEPPE ORRÚ La **Spezia** - Si chiama "Deep", parola che in inglese significa "profondo" e che è anche l'acronimo di "Dynamic Ecosystem for Enhanced Performance" ed è il primo integrato di droni subacquei realizzato da Fincantieri, che ha scelto il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della **Spezia** (CSSN) della Marina Militare per una dimostrazione tecnologica. L'evento, per quanto limitato dalle violente precipitazioni che hanno costretto gli ospiti all'interno anziché sulla banchina in cui era prevista la dimostrazione, segna una pietra miliare per Fincantieri nel campo della tecnologia subacquea, confermando il ruolo di leadership del Gruppo nel settore underwater e consolidando un percorso di crescita industriale chiaro e in fase avanzata di attuazione. Il sistema Deep è una soluzione integrata all'avanguardia per la protezione, lo sviluppo e il mantenimento di infrastrutture critiche subacquee e delle aree portuali, svolgendo inoltre attività di monitoraggio e tutela ambientale. Il sistema è progettato fin dall'origine con un carattere duale, capace cioè di rispondere sia a esigenze civili sia a impieghi di difesa e sicurezza. Questa versatilità consente a Deep di operare in contesti eterogenei, offrendo soluzioni ad alto valore aggiunto per la protezione ambientale e delle infrastrutture, così come per il supporto operativo. Ad esempio, è possibile monitorare lo stato di salute di un fondale, con le sue praterie di posidonia, così come eventuali anomalie o perdite di un gasdotto o un oleodotto, fino a stanare eventuali droni nemici che potrebbero inserirsi in zone sensibili con finalità minacciose. La piattaforma è formata da una rete di sensori subacquei per l'allarme preventivo (Early Warning System), un Centro di comando e controllo per la gestione operativa in tempo reale, una squadra di veicoli subacquei autonomi (Auv) in grado di condurre missioni a diversi livelli di autonomia, cooperazione e coordinamento e un sistema Ai-based dedicato all'analisi e all'elaborazione dei dati. "Il lancio di Deep - ha detto Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri - è la dimostrazione concreta della nostra capacità di spingere sempre più in profondità i confini dell'innovazione. Abbiamo oggi validato un sistema integrato di droni subacquei unmanned che rappresenta una soluzione innovativa e concreta al tema della protezione delle infrastrutture critiche utilizzando le migliori tecnologie disponibili. Questo risultato è frutto del lavoro di una filiera industriale d'eccellenza che ci consente di anticipare le esigenze del mercato e posizionarci per il futuro. Siamo orgogliosi di guidare tale trasformazione che contribuisce fattivamente al tema della sicurezza, della crescita, della competitività e della autonomia tecnologica del sistema



Cantieri Deep è una piattaforma integrata per la sorveglianza, la sicurezza e la tutela ambientale dei fondali, capace di unire applicazioni civili e militari e consolidare il ruolo del gruppo come riferimento industriale e tecnologico nel settore underwater di GIUSEPPE ORRÚ La **Spezia** - Si chiama "Deep", parola che in inglese significa "profondo" e che è anche l'acronimo di "Dynamic Ecosystem for Enhanced Performance" ed è il primo integrato di droni subacquei realizzato da Fincantieri, che ha scelto il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della **Spezia** (CSSN) della Marina Militare per una dimostrazione tecnologica. L'evento, per quanto limitato dalle violente precipitazioni che hanno costretto gli ospiti all'interno anziché sulla banchina in cui era prevista la dimostrazione, segna una pietra miliare per Fincantieri nel campo della tecnologia subacquea, confermando il ruolo di leadership del Gruppo nel settore underwater e consolidando un percorso di crescita industriale chiaro e in fase avanzata di attuazione. Il sistema Deep è una soluzione integrata all'avanguardia per la protezione, lo sviluppo e il mantenimento di infrastrutture critiche subacquee e delle aree portuali, svolgendo inoltre attività di monitoraggio e tutela ambientale. Il sistema è progettato fin dall'origine con un carattere duale, capace cioè di rispondere sia a esigenze civili sia a impieghi di difesa e sicurezza. Questa versatilità consente a Deep di operare in contesti eterogenei, offrendo soluzioni ad alto valore aggiunto per la protezione ambientale e delle infrastrutture, così come per il supporto operativo. Ad esempio, è possibile monitorare lo stato di salute di un fondale, con le sue praterie di posidonia, così come eventuali anomalie o perdite di un gasdotto o un oleodotto, fino a stanare eventuali droni nemici che potrebbero inserirsi in zone sensibili con finalità minacciose. La piattaforma è formata da una rete di sensori subacquei per l'allarme preventivo (Early Warning System), un Centro di comando e controllo per la

Shipping Italy

La Spezia

Paese, oltre a proiettarci nella leadership globale nell'underwater economy". Tra le "esigenze di mercato" anticipate da Deep c'è la protezione dei dati, i cui fondali marini diventeranno una sorta di "cassaforte". "Questa è una finestra sul futuro. Finalmente - ha detto Matteo Perego di Cremnago, Sottosegretario di Stato per la Difesa - dopo tanti anni ci siamo resi conto che quello che era lontano dai nostri occhi, come la dimensione subacquea, ha preso vita. Proteggere le infrastrutture subacquee è fondamentale, soprattutto pensando a quelle che sorgerà nei prossimi decenni. Io immagino un mondo, fra cinque - dieci anni, fatto da data center che metteremo nei fondali marini, con un risparmio per il raffreddamento, oltre a un'antropizzazione per le risorse alimentari che ci sono nei fondali marini e le terre rare. Oggi il 98% dei dati passa già dai cavi sottomarini, dato che l'Italia è un hub strategico al centro del Mediterraneo. Conosciamo più Marte, più Giove, più la Luna che i nostri fondali, ma il vento sta cambiando e l'Italia è leader in questo settore. Abbiamo capito che lì sotto passa tanto della sicurezza, del benessere e della crescita del nostro Paese". Con il lancio di Deep Fincantieri vuole consolidare la strategia underwater, distinguendosi per la capacità di offrire soluzioni integrate ad alto valore aggiunto, grazie a una filiera industriale unica e a competenze trasversali riunite all'interno del Polo Tecnologico della Subacquea, che coordina tutte le attività legate ai sistemi civili, militari e dual use attraverso una regia unica. L'obiettivo è presidiare i mercati e rispondere alle esigenze più complesse di clienti privati e istituzionali, consolidando il ruolo pionieristico e di riferimento tecnologico e industriale di Fincantieri nel panorama internazionale della subacquea. Secondo il Gruppo, quello della subacquea rappresenta oggi un dominio chiave per la sicurezza, l'energia, l'osservazione ambientale e le comunicazioni sottomarine, con un mercato globale di riferimento stimato in circa 50 miliardi di euro all'anno e una componente accessibile per Fincantieri pari a circa 22 miliardi annui. Per quanto riguarda il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, presto arriveranno altri fondi, non solo dal dicastero guidato da Guido Crosetto. "Oltre ai fondi in arrivo dal Ministero della Difesa - ha detto la senatrice Roberta Pinotti, presidente della Fondazione per il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea -, sono in arrivo altri 180 milioni di euro nei prossimi dieci anni dal Ministero dell'Industria e tre milioni per tre anni dal Ministero dell'Università, previsti dalla Legge finanziaria, ma nei prossimi anni ci saranno molti fondi privati. Finora il Polo è stato finanziato solo dal pubblico, ma sto registrando l'interesse di molti soggetti privati a investire in questo settore".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

Torna CONTAINER ITALY: domanda e offerta di spedizioni s'incontrano a Milano il 21 Novembre.

Crocieristica Italiana: previsioni da record per il 2026. Per Ravenna previsto +57,9% di passeggeri

Previsioni da record per il 2026 per il settore delle crociere in Italia . Secondo le stime presentate a Catania durante la dodicesima edizione dell'Italian Cruise Day, forum itinerante ideato e organizzato da Risposte Turismo in partnership con l'Autorità di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, nel 2026 gli scali portuali italiani movimenteranno 15,4 milioni di crocieristi, segnando un incremento del +2,6% rispetto alle stime per il 2025 e il numero di accosti (toccate nave) toccherà la cifra record di 5.680 (+2,7%), distribuiti in 60 porti. Se a livello di leadership nazionale si rafforza Civitavecchia, che si conferma il principale scalo del Paese, rimangono stabili, Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri, nonostante un calo stimato del -5,9%) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni, -3%, in linea con il 2025). Tra i porti per cui è previsto il record storico di traffico nel 2026 c'è anche Ravenna con 390mila passeggeri movimentati, +57,9% , e circa un centinaio di accosti, +15,4%. L'analisi conferma la decennale tendenza all'ampliamento delle strutture: tra il 2015 e il 2025, sono stati inaugurati 13 nuovi terminal, portando il totale nazionale a 53. Per il futuro è prevista l'attivazione di ulteriori 8 cruise terminal entro il 2028

(tra cui Ravenna , Bari, Palermo, Messina, Ancona, La Spezia, Venezia e Catania): un piano da circa 190 milioni di euro che porterà il totale dei terminal attivi sul territorio nazionale a 61. L'indagine di Risposte Turismo mette in luce che l'investimento infrastrutturale risponde alla necessità di accogliere navi di grandi dimensioni: si stima che nel 2026 l'Italia disporrà di oltre 35 km di banchine dedicate alla crocieristica. Aumenta intanto il numero dei porti capaci di ospitare navi di oltre 350 metri di lunghezza: attualmente circa il 40% dei porti è ormai attrezzato. L'intermediazione turistica evidenzia in un ruolo crescente delle agenzie di viaggio nella vendita di crociere: la quota di agenzie per cui questo prodotto rappresenta oltre il 20% del fatturato è salita dal 27% del 2015 al 40% nel 2025, mentre dal lato passeggeri si rileva una forte propensione alla prenotazione anticipata, con la metà degli acquisti finalizzata almeno 6 mesi prima della partenza. Il mezzo di trasporto preferito per raggiungere il porto di imbarco resta l'automobile. Dallo studio emerge che tra i prodotti più venduti spiccano i pacchetti fly&cruise, che rappresentano il 26,6% del totale, in aumento per oltre un terzo delle agenzie (34% del totale). Limitata, invece, l'estensione del viaggio con soggiorni pre o post crociera prenotati tramite agenzia.



Previsioni da record per il 2026 per il settore delle crociere in Italia . Secondo le stime presentate a Catania durante la dodicesima edizione dell'Italian Cruise Day, forum itinerante ideato e organizzato da Risposte Turismo in partnership con l'Autorità di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, nel 2026 gli scali portuali italiani movimenteranno 15,4 milioni di crocieristi, segnando un incremento del +2,6% rispetto alle stime per il 2025 e il numero di accosti (toccate nave) toccherà la cifra record di 5.680 (+2,7%), distribuiti in 60 porti. Se a livello di leadership nazionale si rafforza Civitavecchia, che si conferma il principale scalo del Paese, rimangono stabili, Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri, nonostante un calo stimato del -5,9%) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni, -3%, in linea con il 2025). Tra i porti per cui è previsto il record storico di traffico nel 2026 c'è anche Ravenna con 390mila passeggeri movimentati, +57,9% , e circa un centinaio di accosti, +15,4%. L'analisi conferma la decennale tendenza all'ampliamento delle strutture: tra il 2015 e il 2025, sono stati inaugurati 13 nuovi terminal, portando il totale nazionale a 53. Per il futuro è prevista l'attivazione di ulteriori 8 cruise terminal entro il 2028 (tra cui Ravenna , Bari, Palermo, Messina, Ancona, La Spezia, Venezia e Catania): un piano da circa 190 milioni di euro che porterà il totale dei terminal attivi sul territorio nazionale a 61. L'indagine di Risposte Turismo mette in luce che l'investimento infrastrutturale risponde alla necessità di accogliere navi di grandi dimensioni: si stima che nel 2026 l'Italia disporrà di oltre 35 km di banchine dedicate alla crocieristica. Aumenta intanto il numero dei porti capaci di ospitare navi di oltre 350 metri di lunghezza: attualmente circa il 40% dei porti è ormai attrezzato.

Il sindaco: lo "strappo" del ministro ha saltato la nomina relativa a Livorno

«Già troppi ritardi inaccettabili, la prossima settimana tocca a Palazzo Rosciano» LIVORNO. «Il limbo in cui ci troviamo è assolutamente inaccettabile e se è vero, come dicono, che il ministro Salvini la prossima settimana procederà ad altre nomine, tra quelle non potrà assolutamente mancare quella di Livorno». Lo dice il sindaco livornese Luca Salvetti, indipendente alla guida di una coalizione di centrosinistra, di fronte al fatto che la nomina del presidente dell'Authority labronica di Palazzo Rosciano non solo è a bagnomaria dall'aprile scorso ma è saltata perfino in occasione dello strappo del ministro Matteo Salvini che ha proceduto alle prime tre nomine rompendo gli indugi (e la prassi standard che richiede il passaggio in entrambe le commissioni parlamentari). Proprio durante la visita al porto di Livorno venerdì 10 ottobre il ministro aveva annunciato che avrebbe proceduto alle nomine seguendo l'ordine cronologico: ma, come dimostrato dalla "Gazzetta Marittima", sul caso dell'istituzione portuale di Livorno-Piombino e della nomina di Davide Gariglio, quest'ordine ha avuto un curioso salterello. All'indomani dell'analisi della "Gazzetta Marittima" su questa tempistica, apparentemente oggettiva ma di fatto arbitraria, il sindaco riparte dalla «mia arrabbiatura di qualche mese fa» perché vedeva «coincidere la fase decisiva dell'avvio dei lavori della Darsena Europa con il cambio della governance dell'Autorità di sistema portuale»: era «assolutamente motivata», dice lui. Allora, ma ancora più adesso, visto quel che è accaduto nel frattempo. «La conferma arriva da Roma dove niente di buono è stato deciso per Livorno, l'impasse sulle nomine - afferma Salvetti - vede il ministro Salvini in grande difficoltà tanto da proporre uno strappo nei confronti della commissione e dei suoi alleati di governo con la nomina di tre presidenti (La Spezia, Bari e Messina)». Il sindaco livornese legge nella nota del ministero nel capoverso in cui si dice: «Le tre Autorità di Sistema Portuale potranno ora proseguire con piena legittimità nel mandato quadriennale, definendo indirizzi, strategie e implementando i piani operativi nei rispettivi ambiti territoriali, grazie ad una governance stabile e rinnovata». E aggiunge: «Ebbene, tutto questo ancora non riguarda Livorno che continua ad avere un commissario dell'autorità portuale (Gariglio) che attende di diventare presidente e un avvicendamento tra un commissario (Guerrieri) e uno di nuova nomina (il prefetto Dionisi) per quel che riguarda la realizzazione della Darsena Europa». A giudizio di Salvetti, la situazione del porto di Livorno assomiglia a quella di «un'auto di grossa cilindrata che vorrebbe ripartire ma che inesorabilmente ha il freno a mano ancora bloccato». Poi rincarà la dose: «Tutto questo è inaccettabile e a dirlo non è solo il sindaco, che potrebbe apparire immerso in una sfida con risvolti politici, ma è tutta la comunità marittimo-portuale che proprio in queste ore si sta muovendo per far sentire il proprio disappunto». La riflessione del sindaco labronico indica



La Gazzetta Marittima

Livorno

che il porto di Livorno ha: la necessità di «seguire con puntualità i lavori di realizzazione di banchine e piazzali della grande opera», l'esigenza di «veder decollare il percorso per l'assegnazione della piattaforma ad un gestore privato che abbia un piano di sviluppo all'altezza e capace di sfruttare tutto il potenziale economico e logistico, l'urgenza di «far ripartire centinaia di piccole e grandi progettualità in ogni angolo dello scalo marittimo». Per questo, dice Salvetti, non è più accettabile un qualunque altro ritardo nella nomina: se ne sono già assommati troppi: nei decreti di nomina della prossima settimana - afferma - deve esserci quella dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Settentrionale.

Nuova tappa per il Marina Yachting: convocata la conferenza dei servizi

Daria Gaggi CIVITAVECCHIA - Si riaccende la partita sul futuro del Marina Yachting, il progetto destinato a ridisegnare il volto del porto storico intorno al Forte Michelangelo. Il Comune di Civitavecchia, con atto firmato lo scorso 13 ottobre dal sindaco Marco Piendibene, ha infatti convocato la Conferenza dei Servizi istruttoria che dovrà esaminare in modo congiunto le istanze per la concessione demaniale marittima relativa all'approdo turistico. Advertisement You can close Ad in 5 s L'incontro, che si svolgerà in forma semplificata e in modalità asincrona, vedrà coinvolti una lunga serie di enti: dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al Ministero dell'Ambiente, dal Demanio alla Regione Lazio, fino ad **Autorità Portuale**, Capitaneria di Porto, Asl Rm4 e Soprintendenza. L'obiettivo è verificare la completezza dei progetti, la regolarità degli atti e l'eventuale presenza di conflitti di interesse prima di passare alla fase decisoria vera e propria. Sul tavolo, come noto, ci sono due proposte concorrenti: quella della Porto Storico Srl, che chiede una concessione trentennale su 72mila metri quadrati di aree e specchi acquei, e quella della Roma Marina Yachting Srl, che punta a un'area di oltre 107mila metri quadrati per 40 anni. Entrambe prevedono la realizzazione di un porto turistico di alto livello, con servizi, pontili e strutture di accoglienza dedicate alla nautica da diporto e al turismo di fascia medio-alta. Nel frattempo però è pendente al Tar del Lazio un ricorso presentato dalla Porto Storico Srl contro la nota con cui l'**Autorità di Sistema Portuale** ha trasmesso al Comune le due istanze di concessione e la relativa documentazione. Il contenzioso riguarda, in particolare, le modalità con cui l'AdSP ha gestito la fase istruttoria e la pubblicazione delle domande, tema già oggetto di precedenti ricorsi respinti dai giudici amministrativi. Pur in presenza del procedimento giudiziario, il Comune ha ritenuto opportuno avviare comunque la conferenza dei servizi per non bloccare ulteriormente un iter che, dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 2023, era già ripartito da zero. Gli enti coinvolti avranno tempo fino a lunedì 28 ottobre per richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Entro il termine perentorio del 28 gennaio 2026, invece, le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto di conferenza, in modo da potersi esprimere sulle due proposte e capire se si possa procedere spediti verso la realizzazione di un progetto atteso ormai da anni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Daria Gaggi CIVITAVECCHIA - Si riaccende la partita sul futuro del Marina Yachting, il progetto destinato a ridisegnare il volto del porto storico intorno al Forte Michelangelo. Il Comune di Civitavecchia, con atto firmato lo scorso 13 ottobre dal sindaco Marco Piendibene, ha infatti convocato la Conferenza dei Servizi istruttoria che dovrà esaminare in modo congiunto le istanze per la concessione demaniale marittima relativa all'approdo turistico. Advertisement You can close Ad in 5 s L'incontro, che si svolgerà in forma semplificata e in modalità asincrona, vedrà coinvolti una lunga serie di enti: dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al Ministero dell'Ambiente, dal Demanio alla Regione Lazio, fino ad Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Asl Rm4 e Soprintendenza. L'obiettivo è verificare la completezza dei progetti, la regolarità degli atti e l'eventuale presenza di conflitti di interesse prima di passare alla fase decisoria vera e propria. Sul tavolo, come noto, ci sono due proposte concorrenti: quella della Porto Storico Srl, che chiede una concessione trentennale su 72mila metri quadrati di aree e specchi acquei, e quella della Roma Marina Yachting Srl, che punta a un'area di oltre 107mila metri quadrati per 40 anni. Entrambe prevedono la realizzazione di un porto turistico di alto livello, con servizi, pontili e strutture di accoglienza dedicate alla nautica da diporto e al turismo di fascia medio-alta. Nel frattempo però è pendente al Tar del Lazio un ricorso presentato dalla Porto Storico Srl contro la nota con cui l'Autorità di Sistema Portuale ha trasmesso al Comune le due istanze di concessione e la relativa documentazione. Il contenzioso riguarda, in particolare, le modalità con cui l'AdSP ha gestito la fase istruttoria e la pubblicazione delle domande, tema già oggetto di precedenti ricorsi respinti dai giudici amministrativi. Pur in presenza del procedimento giudiziario, il Comune ha ritenuto opportuno avviare comunque la conferenza dei servizi per non bloccare ulteriormente un iter che, dopo la sentenza

Crociere, Civitavecchia conferma il primato anche per il 2026

redazione web CIVITAVECCHIA - Nuovi record storici per i porti crocieristici italiani nel 2026 grazie a 15,4 milioni di crocieristi movimentati (+2,6% sui valori attesi nel 2025) e 5.680 accosti (+2,7% sul 2025). E ancora, oltre 1 miliardo di euro di investimenti nei porti crocieristici dello stivale pianificati nel triennio 2026-2028. Si è aperta con queste previsioni la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria crocieristica italiana ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, in corso di svolgimento presso la Vecchia Dogana di Catania. I risultati attesi per il 2026, contenuti nella nuova edizione dell'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, sono frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di oltre 50 porti, rappresentativi del 91% sia del traffico crocieristico nazionale sia delle toccate nave e, secondo la consolidata metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Nel dettaglio, Civitavecchia si confermerà ancora una volta primo porto crocieristico del Paese e tra i principali a livello mondiale, raggiungendo i 3,7 milioni di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti, + 4,8% sul 2025) grazie a 900 accosti (+1,1% sul 2025). Alle sue spalle, confermate le posizioni del 2025, con Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri movimentati, -5,9% e poco più di 500 accosti, -9,8% sul 2025) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni di passeggeri movimentati, in linea con il 2025 e 320 accosti, -3,0%). Da segnalare come, secondo i ricercatori di Risposte Turismo, oltre a Civitavecchia, nel 2026 registreranno il record storico di traffico crocieristico anche Genova, Palermo (oltre un 1 milione di passeggeri movimentati, +5,7% sui risultati attesi nel 2025 e 280 cruise call, -1,1%), Messina (oltre 805mila passeggeri movimentati, +5,7% e 298 accosti, +17,8%), Cagliari, (oltre 600mila passeggeri movimentati, +27,3%, e 187 toccate nave, +12,7%), Ravenna (con 390mila passeggeri movimentati, +57,9%, e circa un centinaio di accosti, +15,4%), Salerno (con oltre 370mila passeggeri, +183,7%, e poco più di 170 accosti, +88%) e, infine, Catania (dove si sfioreranno i 300mila passeggeri movimentati, +48,9%, grazie a poco più di 130 accosti, +37,5%).



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuova tappa per il Marina Yachting: convocata la conferenza dei servizi

CIVITAVECCHIA - Si riaccende la partita sul futuro del Marina Yachting, il progetto destinato a ridisegnare il volto del porto storico intorno al Forte Michelangelo. Il Comune di Civitavecchia, con atto firmato lo scorso 13 ottobre dal sindaco Marco Piendibene, ha infatti convocato la Conferenza dei Servizi istruttoria che dovrà esaminare in modo congiunto le istanze per la concessione demaniale marittima relativa all'approdo turistico. L'incontro, che si svolgerà in forma semplificata e in modalità asincrona, vedrà coinvolti una lunga serie di enti: dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al Ministero dell'Ambiente, dal Demanio alla Regione Lazio, fino ad **Autorità Portuale**, Capitaneria di Porto, Asl Rm4 e Soprintendenza. L'obiettivo è verificare la completezza dei progetti, la regolarità degli atti e l'eventuale presenza di conflitti di interesse prima di passare alla fase decisoria vera e propria. Sul tavolo, come noto, ci sono due proposte concorrenti: quella della Porto Storico Srl, che chiede una concessione trentennale su 72mila metri quadrati di aree e specchi acquei, e quella della Roma Marina Yachting Srl, che punta a un'area di oltre 107mila metri quadrati per 40 anni. Entrambe prevedono la realizzazione di un porto turistico di alto livello, con servizi, pontili e strutture di accoglienza dedicate alla nautica da diporto e al turismo di fascia medio-alta. Nel frattempo però è pendente al Tar del Lazio un ricorso presentato dalla Porto Storico Srl contro la nota con cui l'**Autorità di Sistema Portuale** ha trasmesso al Comune le due istanze di concessione e la relativa documentazione. Il contenzioso riguarda, in particolare, le modalità con cui l'AdSP ha gestito la fase istruttoria e la pubblicazione delle domande, tema già oggetto di precedenti ricorsi respinti dai giudici amministrativi. Pur in presenza del procedimento giudiziario, il Comune ha ritenuto opportuno avviare comunque la conferenza dei servizi per non bloccare ulteriormente un iter che, dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 2023, era già ripartito da zero. Gli enti coinvolti avranno tempo fino a lunedì 28 ottobre per richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Entro il termine perentorio del 28 gennaio 2026, invece, le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto di conferenza, in modo da potersi esprimere sulle due proposte e capire se si possa procedere spediti verso la realizzazione di un progetto atteso ormai da anni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - Si riaccende la partita sul futuro del Marina Yachting, il progetto destinato a ridisegnare il volto del porto storico intorno al Forte Michelangelo. Il Comune di Civitavecchia, con atto firmato lo scorso 13 ottobre dal sindaco Marco Piendibene, ha infatti convocato la Conferenza dei Servizi istruttoria che dovrà esaminare in modo congiunto le istanze per la concessione demaniale marittima relativa all'approdo turistico. L'incontro, che si svolgerà in forma semplificata e in modalità asincrona, vedrà coinvolti una lunga serie di enti: dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al Ministero dell'Ambiente, dal Demanio alla Regione Lazio, fino ad Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Asl Rm4 e Soprintendenza. L'obiettivo è verificare la completezza dei progetti, la regolarità degli atti e l'eventuale presenza di conflitti di interesse prima di passare alla fase decisoria vera e propria. Sul tavolo, come noto, ci sono due proposte concorrenti: quella della Porto Storico Srl, che chiede una concessione trentennale su 72mila metri quadrati di aree e specchi acquei, e quella della Roma Marina Yachting Srl, che punta a un'area di oltre 107mila metri quadrati per 40 anni. Entrambe prevedono la realizzazione di un porto turistico di alto livello, con servizi, pontili e strutture di accoglienza dedicate alla nautica da diporto e al turismo di fascia medio-alta. Nel frattempo però è pendente al Tar del Lazio un ricorso presentato dalla Porto Storico Srl contro la nota con cui l'Autorità di Sistema Portuale ha trasmesso al Comune le due istanze di concessione e la relativa documentazione. Il contenzioso riguarda, in particolare, le modalità con cui l'AdSP ha gestito la fase istruttoria e la pubblicazione delle domande, tema già oggetto di precedenti ricorsi respinti dai giudici amministrativi. Pur in presenza del procedimento giudiziario, il Comune ha ritenuto opportuno avviare comunque la conferenza dei servizi per non bloccare ulteriormente un iter che, dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 2023, era già ripartito da zero.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, Civitavecchia conferma il primato anche per il 2026

CIVITAVECCHIA - Nuovi record storici per i porti crocieristici italiani nel 2026 grazie a 15,4 milioni di crocieristi movimentati (+2,6% sui valori attesi nel 2025) e 5.680 accosti (+2,7% sul 2025). E ancora, oltre 1 miliardo di euro di investimenti nei porti crocieristici dello stivale pianificati nel triennio 2026-2028. Si è aperta con queste previsioni la dodicesima edizione di Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria crocieristica italiana ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'**Autorità** di Sistema del Mar di Sicilia Orientale, in corso di svolgimento presso la Vecchia Dogana di Catania. I risultati attesi per il 2026, contenuti nella nuova edizione dell'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo, sono frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di oltre 50 porti, rappresentativi del 91% sia del traffico crocieristico nazionale sia delle toccate nave e, secondo la consolidata metodologia utilizzata dai ricercatori di Risposte Turismo, tiene conto di numerosi fattori capaci di incidere sulle stime di traffico nel medio periodo, tra i quali i possibili cambi di itinerari delle navi durante la stagione e l'occupazione media attesa delle navi. Nel dettaglio, Civitavecchia si confermerà ancora una volta primo porto crocieristico del Paese e tra i principali a livello mondiale, raggiungendo i 3,7 milioni di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti, + 4,8% sul 2025) grazie a 900 accosti (+1,1% sul 2025). Alle sue spalle, confermate le posizioni del 2025, con Napoli al secondo posto (circa 1,9 milioni di passeggeri movimentati, -5,9% e poco più di 500 accosti, -9,8% sul 2025) e Genova al terzo (circa 1,7 milioni di passeggeri movimentati, in linea con il 2025 e 320 accosti, -3,0%). Da segnalare come, secondo i ricercatori di Risposte Turismo, oltre a Civitavecchia, nel 2026 registreranno il record storico di traffico crocieristico anche Genova, Palermo (oltre un 1 milione di passeggeri movimentati, +5,7% sui risultati attesi nel 2025 e 280 cruise call, -1,1%), Messina (oltre 805mila passeggeri movimentati, +5,7% e 298 accosti, +17,8%), Cagliari, (oltre 600mila passeggeri movimentati, +27,3%, e 187 toccate nave, +12,7%), Ravenna (con 390mila passeggeri movimentati, +57,9%, e circa un centinaio di accosti, +15,4%), Salerno (con oltre 370mila passeggeri, +183,7%, e poco più di 170 accosti, +88%) e, infine, Catania (dove si sfioreranno i 300mila passeggeri movimentati, +48,9%, grazie a poco più di 130 accosti, +37,5%).



La Voce dell Isola

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Meeting Nazionale dei Trasporti del Centro Studi Assotir: "La Sicilia polo logistico del Mediterraneo"

Dalla richiesta di una linea marittima stabile per le merci e i prodotti agroalimentari dell'Isola Un'alleanza tra mondo agricolo, autotrasporto e istituzioni per rilanciare la Sicilia come polo logistico del Mediterraneo. È la sintesi del Meeting Nazionale sui Trasporti , dal titolo - Riflessioni e valutazioni per il ripristino del trasporto combinato terra-mare ", che si è svolto ieri mattina nell'Aula Consiliare di Catania della Camera di Commercio del Sud Est grazie all'organizzazione del prof. Giuseppe Bulla, presidente del **Centro Studi Assotir** A moderare i lavori è stato il giornalista Gigi Macchi , mentre i saluti istituzionali sono arrivati dal commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est, Antonino Belcuore , che ha ricordato come la Camera di Commercio sia "la casa delle imprese" e si sia fatta promotrice di iniziative "che migliorino i collegamenti tra la Sicilia e il resto del Paese", immaginando, per la rotta Catania-Gaeta, "una partenza con tre viaggi settimanali", almeno nella fase iniziale del progetto. Il prof. Bulla ha aperto i lavori e ha illustrato lo Studio di fattibilità della nuova tratta marittima Catania-Gaeta-Catania che potrebbe risolvere i problemi logistici della Sicilia orientale, sia dei produttori agricoli sia delle imprese di autotrasporto sia dei semplici cittadini. L'avv. Isabella Altana per Codacons ha richiamato la necessità di ridurre costi energetici e burocrazia: «La rotta Catania-Gaeta-Catania può rappresentare un vero rilancio economico per l'isola, se sostenuta da tutte le parti sociali». Ma la parte da leone è stata quella dei rappresentanti dei consorzi agricoli IGP siciliani che hanno condiviso la stessa urgenza di collegamenti più rapidi ed ecologici. Massimo Pavan, presidente del Consorzio della Carota novella di Ispica IGP , ha sottolineato che «per noi il tempo di consegna è tutto: arrivare tardi alla GDO significa perdere valore e mercato. Servono navi veloci per passare da consegne A-C (lunedì per mercoledì, ad es.) a consegne A-B (lunedì su martedì)». Giovanni Raniolo, presidente del Consorzio Uva di Mazzarrone IGP , ha aggiunto che "un giorno di ritardo rispetto ai concorrenti pugliesi significa penalizzare la qualità e i mercati esteri", mentre Salvatore Milluzzo, supporter del presidente Gerardo Diana del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP ha ricordato che "l'efficienza dei trasporti è parte integrante della competitività". Fortunato Sebastiano, del Pomodoro di Pachino IGP , ha invece evidenziato come lo studio dell'Università di Messina dimostri il basso, e quasi nullo, impatto ambientale della produzione, "vantaggio green che viene però vanificato dagli effetti del trasporto su gomma". Nel corso dell'incontro è stato approfondito dal dott. Mario Cugno di Bureau Veritas Italia lo studio di fattibilità della tratta Catania-Gaeta-Catania, che conferma la solidità logistica e ambientale del progetto. Un video intervento del sindaco di Gaeta, Cristian Leccese , e dell'ing. Guido Guinderi dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno**



Dalla richiesta di una linea marittima stabile per le merci e i prodotti agroalimentari dell'Isola Un'alleanza tra mondo agricolo, autotrasporto e istituzioni per rilanciare la Sicilia come polo logistico del Mediterraneo. È la sintesi del Meeting Nazionale sui Trasporti , dal titolo - Riflessioni e valutazioni per il ripristino del trasporto combinato terra-mare ", che si è svolto ieri mattina nell'Aula Consiliare di Catania della Camera di Commercio del Sud Est grazie all'organizzazione del prof. Giuseppe Bulla, presidente del Centro Studi Assotir A moderare i lavori è stato il giornalista Gigi Macchi , mentre i saluti istituzionali sono arrivati dal commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est, Antonino Belcuore , che ha ricordato come la Camera di Commercio sia "la casa delle imprese" e si sia fatta promotrice di iniziative "che migliorino i collegamenti tra la Sicilia e il resto del Paese", immaginando, per la rotta Catania-Gaeta, "una partenza con tre viaggi settimanali", almeno nella fase iniziale del progetto. Il prof. Bulla ha aperto i lavori e ha illustrato lo Studio di fattibilità della nuova tratta marittima Catania-Gaeta-Catania che potrebbe risolvere i problemi logistici della Sicilia orientale, sia dei produttori agricoli sia delle imprese di autotrasporto sia dei semplici cittadini. L'avv. Isabella Altana per Codacons ha richiamato la necessità di ridurre costi energetici e burocrazia: «La rotta Catania-Gaeta-Catania può rappresentare un vero rilancio economico per l'isola, se sostenuta da tutte le parti sociali». Ma la parte da leone è stata quella dei rappresentanti dei consorzi agricoli IGP siciliani che hanno condiviso la stessa urgenza di collegamenti più rapidi ed ecologici. Massimo Pavan, presidente del Consorzio della Carota novella di Ispica IGP , ha sottolineato che «per noi il tempo di consegna è tutto: arrivare tardi alla GDO significa perdere valore e mercato. Servono navi veloci per passare da consegne A-C (lunedì per mercoledì, ad es.) a consegne A-B (lunedì su martedì)». Giovanni Raniolo, presidente

La Voce dell'Isola

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Centro Settentrionale ha evidenziato le potenzialità del porto di Gaeta "come snodo naturale tra il Lazio meridionale, il Nord della Campania e l'entroterra molisano". È opportuno sottolineare come Gaeta rappresenti un punto strategico di collegamento con tutto il Nord Italia e l'Europa. Santo Figura, dirigente medico dell'ASP2 di Caltanissetta, ha infine richiamato l'attenzione sugli effetti del mancato rispetto delle regole sui tempi di guida e riposo: "Il diritto al riposo del conducente è parte del diritto alla salute". Tra i contributi va segnalato quello di Stefania Galifi (Gali Group Trasporti e Logistica srl), che ha ricordato come "il trasporto incida per oltre il 25% sul costo del prodotto" e che "il collegamento marittimo proposto dal **Centro Studi Assotir** sarebbe un punto di partenza importante per ridurre le emissioni carbon fuel". Sul piano politico, gli onorevoli Giovanni La Via e Giuseppe Castiglione hanno ribadito la necessità di un dialogo costante con le istituzioni nazionali. «Ridurre i tempi di trasporto - ha spiegato La Via - significa garantire prodotti più freschi e di maggior valore, ma anche abbassare l'indice di emissioni complessive delle nostre filiere». Incisivo Castiglione che ha rilevato l'importanza di "una Camera di Commercio pienamente rappresentativa per restituire voce e forza alle imprese del territorio che hanno il diritto di trovarsi in quella che è, a tutti gli effetti, la loro casa". Le conclusioni sono state affidate al segretario nazionale di Assotir, Claudio Donati, che ha sintetizzato i temi chiave emersi: «Filiere, affidabilità, competitività e sostenibilità sono le parole guida per un **sistema** di trasporto moderno. Oggi la Sicilia orientale ha espresso una richiesta chiara e fondata: attivare una tratta marittima stabile che colleghi Catania con Gaeta, perché il territorio ha bisogno di soluzioni concrete ancor prima che si realizzi il Ponte sullo Stretto». Alla fine del suo intervento Donati ha proposto la costituzione di una commissione parlamentare ad hoc e congiunta tra il ministero dei Trasporti e quello dell'Agricoltura. Il presidente del **Centro Studi Assotir**, Giuseppe Bulla, ha chiuso l'incontro sottolineando la soddisfazione per il confronto: «Tre anni fa il progetto era solo un'idea, oggi forte di uno studio di fattibilità e del fronte comune di agricoltori, autotrasportatori e istituzioni, la Sicilia orientale chiede una linea marittima dedicata alle merci e - perché no - anche ai passeggeri. Speriamo che tra pochi mesi, forse anche solo tra due, arrivino le prime novità». Nella foto, Claudio Donati Assotir.

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Risolta la questione del fermo pesca del 2022

Finalmente, l'assurda vicenda dell'ammissione al premio per ARRESTO temporaneo dell'attività di pesca del 2022 (fermo pesca), che la marineria di Schiavonea ha vissuto sulla propria pelle, è stata risolta presso il Ministero dell'agricoltura. È stata una procedura lunga e a tratti difficile, che ho seguito con determinazione unitamente ad un gruppo di pescatori, che ringrazio per la fiducia che mi hanno accordato. La problematica del fermo pesca del 2022, per la marineria di Schiavonea risultava assolutamente compromessa. Per errori materiali, le domande si concludevano con parere negativo da parte della Capitaneria di **Porto** di **Corigliano** Calabro e si avviavano tutte verso l'archiviazione per mancanza del requisito del "periodo aggiuntivo di arresto temporaneo obbligatorio della pesca". Sempre nel solco della legalità e del rispetto delle norme vigenti, prontamente predispono, nell'interesse dei pescatori, regolare ricorso avverso l'avvio del procedimento di archiviazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, al quale allegavo documentazione incontestabile da cui si evinceva che i giorni aggiuntivi erano stati rispettati e anche superati. Un particolare ringraziamento da parte mia e dei pescatori interessati va fatto al sottosegretario Sen. Patrizio La Pietra, il quale, appresa la vicenda da me esposta, mi metteva immediatamente in contatto con i funzionari competenti che con estrema celerità e competenza s'occuparono della pratica. Nell'ultimo incontro da me avuto lo scorso 16 ottobre, la pratica risultava evasa positivamente per i pescatori. Sicuramente, questo è un grande esempio e anche un incoraggiamento per affermare il principio di legalità e cioè che l'esercizio di un proprio diritto (in questo caso fatto valere tramite l'impegno di una ex senatrice nonché avvocato) mai può essere scambiato come elargizione di un favore da parte di chicchessia o del politicante di turno. Di certo, c'è stato un grande impegno, fatto di studi e d'incontri con le istituzioni competenti. Ho avuto vari incontri con i rappresentanti della Capitaneria del **porto** **Corigliano** Calabro, che ringrazio per la professionalità e la collaborazione, e altri tre con i competenti funzionari ministeriali. Purtroppo, l'errore materiale suddetto aveva anche pregiudicato una pratica di arresto definitivo (rottamazione) di un motopeschereccio, di cui è stata evitata l'archiviazione. I diritti non rispettati purtroppo sono tanti. I cittadini e i lavoratori, il più delle volte, vengono abbandonati anche da parte di una politica che non ascolta e non si fa portatrice delle loro istanze. Per quello che mi riguarda, esprimo soddisfazione per l'esito della vertenza e rinnovo sempre e comunque la mia vicinanza e il mio sostegno a chiunque debba far valere un diritto calpestato, fosse anche per un errore procedurale. È inutile aggiungere che il mio è un impegno civile, totalmente privo di ogni interesse se non quello di essere di aiuto e vicino alla mia gente. Rosa Silvana Abate Ass. Schierarsi (piazza Villapiana).



Eolie, giornata di passione per i trasporti ed esplode la polemica

La nave Nerea «Ci sono i mezzi in grado di garantire qualsiasi traversata da e per **Milazzo** come la nuova nave Nerea della Siremar, ma dopo le corse previste non viaggia e nella città del Capo sono ieri sono rimasti bloccati decine di isolani e carovane di turisti stranieri». Così si esprime Emanuele Carnevale, ingegnere-albergatore e vice presidente del comitato trasporti Eolie. «Altra giornata triste per le nostre isole - racconta - dove i collegamenti vengono interrotti senza una programmazione che permette alla gente di poter partire o arrivare. Abbiamo avuto gente ferma a **Milazzo** da ore e nonostante la Nerea viaggi secondo gli orari stabiliti qualcheduno non trova il tempo di organizzare un viaggio di ritorno della stessa nave per le Eolie per permettere alla gente di tornare a casa». «Quanta tristezza in tutto questo siamo nel 2025 - aggiunge - e viaggiamo molto meno di trent'anni fa. Questa è una considerazione, ma anche la realtà dei fatti. Se abbiamo una nave che può viaggiare con ogni tempo, la si deve fare viaggiare perché il primo scopo di questo servizio pagato dallo Stato e quello di garantire la continuità territoriale per le nostre isole. Spero che chi debba decidere tutto questo si muova presto prima che le isole si spopolino veramente». E anche oggi collegamenti a rischio per il mare ancora agitato. L'aliscafo della Liberty Lines a Lipari per la forte risacca ha rischiato nell'attracco al pontile di Sottomonastero. Eppure nella stessa area portuale c'è lo scalo alternativo di Punta Scaliddi che dal mini ciclone del 17 gennaio scorso è ancora "fuori uso". In compenso impresa del traghetto Laurana della Siremar che nonostante la tempesta di mare forza 6-7 ha portato a compimento la traversata Eolie-Napoli. Ma passeggeri ed equipaggio per molto tempo non lo dimenticheranno il viaggio-avventura. Foto NotiziariSolEolie.it.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'AMP sbarca sulla Palinuro grazie a Carmen di Penta. La nave scuola visiterà Milazzo nel 2026

Una visita solo rinviata. La nave goletta Palinuro, nave scuola della Marina Militare, non avendolo fatto nel corso del 2025, metterà in progetto la terza sosta nel porto di Milazzo e della sua Area Marina Protetta nell'ambito della prossima Campagna d'istruzione dell'estate 2026. A raccontarlo il comandante Gian Luca Montella in un'intervista esclusiva rilasciata a Oggi Milazzo. «Il nostro passaggio nella Città del Capo era stato programmato in questo fine ottobre. Cinque giorni di sosta per consentire alla cittadinanza e agli studenti di visitare il nostro storico veliero. Purtroppo non è stato possibile farlo a cause delle condizioni meteo marine che hanno portato a dover riprendere rotta verso nord e a dare appuntamento alla bellissima Sicilia al prossimo anno». La promotrice della sosta a Milazzo è stata la vulcanica Carmen Di Penta, instancabile Direttore Generale di Marevivo già appartenente al consorzio AMP milazzese che, saputo del rinvio, ha raggiunto l'obiettivo portando, invece, l'Area Marina Protetta sulla nave dove ha donato al comandante un ricordo per suggellare una annosa collaborazione con la Marina Militare. La Palinuro ha, tra i compiti istituzionali, quello di formare e addestrare gli allievi futuri sottufficiali della Forza Armata e i giovani liceali della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" di Venezia. Questi si alternano, durante tutta l'estate, per imparare l'arte di andare per mare a vela e, quindi, sentirsi parte integrante di un vero equipaggio della Marina Militare. Attualmente a bordo della nave goletta sono presenti dei giovani soci di Associazione Nazionale Marina d'Italia, Lega Navale Italiana e Sail Training Italia che, grazie alla collaborazione con la Forza Armata, stanno svolgendo delle attività esperienziali.



Al via anche in Sicilia la IX edizione del progetto di educazione ambientale Nauticinblu di Marevivo | DETTAGLI

La sfida è ambiziosa e richiede azioni urgenti e condivise, ma soprattutto la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nelle scuole, con i ragazzi in prima linea in questa edizione Previous Next La salute del mare è in pericolo e ogni azione rivolta alla sua tutela rappresenta un passo decisivo per evitare il punto di non ritorno. La sfida è ambiziosa e richiede azioni urgenti e condivise, ma soprattutto la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nelle scuole. In questa direzione, in occasione della Giornata Internazionale dell'Azione per il Clima, Fondazione Marevivo lancia la nona edizione di "NauticinBlu", un importante progetto di conservazione marina, reso possibile dalla partnership con MSC Foundation, rivolto a studenti e studentesse degli istituti nautici italiani e stranieri. In Italia, l'iniziativa è realizzata con il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (finanziamento ministeriale concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo comma, del D.lgs. n. 117 del 2017). Fondazione Marevivo con "NauticinBlu" si pone l'obiettivo di colmare un grave vuoto didattico - la scarsa

attenzione data all'educazione ambientale nei piani di studio scolastici - rimettendo al centro la necessità di diffondere tra gli studenti la "Ocean e Climate Literacy", ovvero, la consapevolezza del profondo legame tra le nostre azioni, la crisi climatica e la salute degli oceani. Attraverso lezioni interattive, laboratori, clean up, visite nelle Aree Marine Protette (AMP) e incontri con esperti del mare, il progetto prevede una full immersion di attività sui temi della transizione ecologica e della sostenibilità. Lo scopo è far acquisire ai futuri operatori del mare nuove conoscenze, competenze e informazioni dirette e accurate sullo stato della biodiversità marina, sull'economia circolare e sulle nuove opportunità professionali, derivanti dai "Blue Jobs" nei settori della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e rafforzare le reti territoriali tra scuole, enti locali, università, Aree Marine Protette, centri di ricerca, partner ambientali e scientifici e Terzo Settore. "Da anni NauticinBlu cerca di promuovere una Cultura del Mare tra gli studenti insegnando loro le norme di salvaguardia degli ambienti marini e la corretta gestione delle risorse - dichiara Raffaella Giugni, Segretario Generale di Fondazione Marevivo. - Siamo convinti che solo con la conoscenza sia possibile combattere la crisi climatica e proteggere il nostro mare fornendo alle nuove generazioni le competenze necessarie per tutelare il Pianeta. A riprova del suo valore formativo, nel 2025, il progetto ha ricevuto il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e un importante riconoscimento: la menzione speciale della Blue Mission Med "Society4Med Award". "Dal 2023 NauticinBlu, che in otto edizioni ha coinvolto più di 8mila studenti, ha varcato i confini nazionali raggiungendo oltre 900 studenti degli istituti nautici in Grecia, Spagna e Portogallo con "NauticinBlu Europe". Il progetto è giunto alla nona edizione



10/25/2025 10:01 Valeria Caravella

La sfida è ambiziosa e richiede azioni urgenti e condivise, ma soprattutto la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nelle scuole, con i ragazzi in prima linea in questa edizione Previous Next La salute del mare è in pericolo e ogni azione rivolta alla sua tutela rappresenta un passo decisivo per evitare il punto di non ritorno. La sfida è ambiziosa e richiede azioni urgenti e condivise, ma soprattutto la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nelle scuole. In questa direzione, in occasione della Giornata Internazionale dell'Azione per il Clima, Fondazione Marevivo lancia la nona edizione di "NauticinBlu", un importante progetto di conservazione marina, reso possibile dalla partnership con MSC Foundation, rivolto a studenti e studentesse degli istituti nautici italiani e stranieri. In Italia, l'iniziativa è realizzata con il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (finanziamento ministeriale concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo comma, del D.lgs. n. 117 del 2017). Fondazione Marevivo con "NauticinBlu" si pone l'obiettivo di colmare un grave vuoto didattico - la scarsa attenzione data all'educazione ambientale nei piani di studio scolastici - rimettendo al centro la necessità di diffondere tra gli studenti la "Ocean e Climate Literacy", ovvero, la consapevolezza del profondo legame tra le nostre azioni, la crisi climatica e la salute degli oceani. Attraverso lezioni interattive, laboratori, clean up, visite nelle Aree Marine Protette (AMP) e incontri con esperti del mare, il progetto prevede una full immersion di attività sui temi della transizione ecologica e della sostenibilità. Lo scopo è far acquisire ai futuri operatori del mare nuove conoscenze, competenze e informazioni dirette e accurate sullo stato della

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

anche in Sicilia, regione nella quale coinvolge sei città con i suoi sei istituti nautici . Le attività hanno già preso avvio a Trapani con l'Istituto Nautico Marino Torre e a Milazzo con l'Istituto Leonardo Da Vinci. "Affollatissima la partecipazione al progetto dai 100 studenti e dai numerosi insegnanti del Leonardo Da Vinci di Milazzo che ieri 24 ottobre, hanno assistito al seminario di presentazione del progetto - dichiara Mariella Gattuso , direttore di Marevivo Sicilia ETS. Gli autorevoli contributi della Dirigente scolastica Stefania Scolaro, dei rappresentanti del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera, della direttrice dell'Area Marina di Capo Milazzo Giulia Visconti e dalla ricercatrice Teresa Romeo della Stazione Zoologica Anton Dohrn, hanno arricchito di contenuti importanti questa prima giornata di Nauticinblu. Siamo fieri di riuscire a garantire la partecipazione della Sicilia a un'importantissima iniziativa nazionale di educazione ambientale e di orientamento alle professioni del Mare, in una terra nella quale il mare è una delle più importanti risorse economiche che può contribuire al suo sviluppo sostenibile. Prossime tappe Palermo, **Porto** Empedocle, Sciacca e Messina" Nel 2025 l'iniziativa è stata accreditata dalla Missione dell'UE " Restore our Ocean and Waters by 2030 ", con cui l'Unione Europea punta a proteggere e riportare in salute gli oceani e le acque entro il 2030, coinvolgendo attivamente i cittadini e promuovendo ricerca e innovazione nell'economia blu, per garantire un futuro sostenibile agli ecosistemi marini e fluviali d'Europa. "La nostra collaborazione con Marevivo da dieci anni riflette l'impegno condiviso di portare l'oceano nelle aule scolastiche e nei cuori dei giovani - dichiara Daniela Picco , Direttore Esecutivo della MSC Foundation. - Sulla scia della campagna Il Mare a Scuola dello scorso anno e del recente lancio della Marevivo Ocean Academy, insieme stiamo avvicinando sempre più giovani al mare e ispirando i futuri professionisti marittimi a proteggere l'ambiente da cui dipende la loro carriera". Rispetto per l'ambiente , ecologia, conservazione degli oceani e della vita marina, sensibilizzazione sulla responsabilità individuale, sono i temi al centro di " MOA - Marevivo Ocean Academy ", il nuovo spazio web di educazione ambientale creato da Marevivo con il sostegno di MSC Foundation, per diffondere una maggiore consapevolezza ambientale nelle nuove generazioni. Su Marevivo Ocean Academy è possibile consultare gratuitamente materiali didattici rivolti a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori di educazione ambientale e a chiunque voglia approfondire le diverse tematiche connesse alla salvaguardia del Pianeta Blu.

"Rispetto Messina": "preannunciata una legge speciale per Messina per fare fronte all'"invivibilità" che ne deriverebbe qualora dovessero avviarsi i lavori per la costruzione del Ponte e di tutte le opere connesse"

"L'ex sindaco e attuale "co-sindaco" di Messina ha annunciato una nuova fase che lo vedrà come "regista", non più dietro le quinte, non solo delle iniziative politiche ma anche di quelle gestionali-amministrative del Comune di Messina, con l'individuazione di un percorso che ha avuto come premessa la "reinvestitura" (stavolta senza "rituale") del sindaco in carica per le future elezioni amministrative. Anche se non si è ben compreso se il sindaco Basile sarà un candidato "segnaposto" nel caso in cui si dovesse andare a votare alla scadenza naturale del giugno 2027 - perché ci potrebbe essere qualche ritorno di "fiamma" - o nel caso in cui Basile dovesse dimettersi prima su input del suo "padrino politico", saremmo in presenza di un sindaco "a libertà condizionata", dato che le alleanze, riguardanti anche realtà che prima venivano dileggiate e demonizzate, i programmi e "la squadra" saranno scelti dal suo mentore". E' quanto scrive in una nota il Gruppo di Iniziativa e Resistenza Civica "Rispetto Messina" Legge speciale per Messina "Ma oltre a questo coup de théâtre è stata preannunciata una legge speciale per Messina per fare fronte all'"invivibilità" che ne deriverebbe qualora dovessero avviarsi i

lavori per la costruzione del Ponte e di tutte le opere connesse. E ciò perché, come affermato, la città, con la realizzazione di tali infrastrutture, pagherebbe "un costo altissimo". Siamo quindi in presenza dell'ennesima giravolta rispetto alle recenti posizioni assunte, che può suonare come un riconoscimento tardivo - e forse strumentale - di tutte le preoccupazioni, le opposizioni e le nette contrarietà espresse da movimenti, soggetti politici, associazioni e cittadini messinesi che continuano a lottare contro la realizzazione del Ponte sullo Stretto e delle infrastrutture e strutture necessarie per renderlo fruibile", rimarca la nota. "Messina è invivibile adesso" "Ma è singolare, inoltre, che venga proposta una legge per evitare un'"invivibilità da venire", senza rendersi conto che la città di Messina sta sempre più assumendo la caratteristica di una realtà urbana "invivibile adesso", senza attendere l'ulteriore peggioramento prefigurato. Ed è assurdo che tale proposta provenga da coloro che, da diversi anni, non hanno fatto nulla per migliorarne le condizioni di vivibilità, così come viene codificato da una serie di report di settore riguardanti anche la qualità della vita - report che riguardano l'inquinamento ambientale nei suoi vari fattori. Dagli alti livelli di gas di scarico per l'intenso e caotico traffico veicolare di auto, moto, mezzi pesanti e TIR che attraversano le varie zone della città anche per il traghettaggio; al pesante e del tutto trascurato inquinamento acustico, per il quale non è mai stato fatto un piano dettagliato di zonizzazione acustica che prevedesse interventi adeguati per limitarne gli effetti sulla popolazione; e ancora all'inquinamento elettromagnetico derivante dalla "selva" di



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ripetitori allocati indiscriminatamente su tutto il territorio cittadino, anche nei pressi di asili, scuole e strutture sanitarie, senza che siano mai stati effettuati controlli sui loro potenziali effetti sulla salute dei cittadini ", puntualizza la nota. Navi da crociera "Così come non è mai stato attenzionato il fatto che le enormi navi da crociera che attraccano in pieno centro costituiscano elementi di inquinamento, non solo per l'emissione dei fumi nocivi, ma anche perché, per la loro dimensione, sono delle enormi centrali elettriche, fonti di inquinamento elettromagnetico, situate a ridosso delle abitazioni. E come non possono essere considerati fra i fattori di degrado ambientale gli scarichi fognari che confluiscono nei torrenti - non irregimentati, peraltro - o direttamente a mare, cancellando così i trionfalismi delle "Bandiere Blu". Né crediamo possa considerarsi vivibile una città (e solo per fare alcuni esempi) in cui le strade sono in cattive condizioni e i marciapiedi impraticabili, costituendo un percorso a ostacoli per i pedoni e le persone diversamente abili; o dove i cumuli di rifiuti e i sacchetti della spazzatura, soprattutto in alcune zone, vengono lasciati in bella mostra anche per giorni senza essere raccolti - a causa dell'eliminazione totale dei cassonetti - causando problemi igienici e sanitari ", sottolinea la nota. "Così come qualsiasi valutazione sulla vivibilità di una comunità non può prescindere da certi parametri di qualità della vita che, nella sua accezione più ampia, vede **Messina** sempre verso la fine delle classifiche nazionali elaborate da Il Sole 24 Ore e Legambiente. Ma sarebbe interessante anche sapere se in questa "legge speciale" verrà inserito quel "tour turistico" fra i cantieri per il Ponte, a cui potrebbero aggiungersi certi cantieri perenni diffusi in tutta la città: un tour nel territorio cittadino devastato, annunciato dall'Amministrazione comunale durante un recente evento in cui si sono esaltati i benefici per la nostra città di tale opera. O se, dopo il nuovo "annuncio" che ci riporta al guareschiano "Contrordine compagni!", questa idea del "tour fra le rovine", peregrina e offensiva, verrà messa da parte definitivamente" , conclude la nota.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina in cifre. Le risposte positive arrivano da trasporti, rifiuti e turismo: ma pochi posti letto

Migliorano trasporti pubblici e raccolta differenziata. Salgono anche le presenze turistiche ma... Nel 2024, a **Messina**, si confermano in crescita diversi indicatori della mobilità urbana. La lunghezza complessiva delle linee autobus sale a 624,4 km, mentre resta invariata la lunghezza delle linee tram (7,7 km) e delle piste ciclabili (11,16 km). Le corsie preferenziali in sede riservata si attestano su 10 km, confermando il dato raddoppiato dell'anno precedente. Stabili anche le fermate lungo la linea autobus (1.500) e quelle del tram (36), dopo la riduzione registrata nel 2023. Gli stalli di sosta a pagamento aumentano ulteriormente, raggiungendo 3.464 unità, mentre gli stalli nei parcheggi di scambio salgono a , con un incremento del rispetto al 2023. Il parco mezzi del trasporto pubblico comprende ora 184 autobus e 5 tram. Si registra un nuovo massimo storico di passeggeri trasportati con utenti (+28,4% sul 2023). I titoli di viaggio scendono a : in calo i biglietti corsa semplice/tempo, in forte crescita i giornalieri. Gli abbonamenti annuali restano elevati (), pur sotto il picco 2023. Rifiuti a **Messina** **Messina** ha compiuto una trasformazione straordinaria nella gestione dei rifiuti nell'ultimo

decennio. Nel , la produzione di rifiuti indifferenziati si è ridotta a 40.600t, registrando un calo del 60,6% rispetto al 2014 (103.041t) e confermando il trend di miglioramento continuo (erano 43.413t nel 2023). La raccolta differenziata rappresenta il vero successo della città: nel 2024 raggiunge il del totale dei rifiuti con 57.384t raccolte, molto vicina all'obiettivo europeo del 60%. Si tratta di una crescita straordinaria del rispetto al 2014, quando erano solo 10.232t (9,03% del totale). Un momento storico si è verificato nel , quando per la prima volta la raccolta differenziata ha superato quella indifferenziata, segnando il definitivo cambio di paradigma nella gestione ambientale della città. Evoluzione pro capite (2014 vs 2024) Rifiuti indifferenziati per abitante : da 427,51 kg a 183,70 kg (Rifiuti differenziati per abitante : da 42,45 kg a 259,64 kg (Impatto ambientale : inversione completa della proporzione rifiuti. Questi risultati collocano **Messina** tra le città più virtuose del Sud Italia per la gestione sostenibile dei rifiuti, dimostrando l'efficacia delle politiche ambientali e la crescente sensibilità ecologica dei cittadini messinesi. Movimento turistico Nel **Messina** ha registrato 163.615 presenze totali, con un incremento del 16,2% rispetto al 2023 (140.758 presenze). Nel 2016 erano 119.448, nel 2017 erano 112.180, nel 2018 erano 83.604, nel 2019 erano 92.570, nel 2020 (anno Covid) erano 60.948, nel 2021 erano 91.277, nel 2022 erano 129.277. Tutto nonostante la riduzione dei posti letto disponibili nelle strutture alberghiere, a causa della chiusura di alcune strutture o adeguamento alla normativa vigente. Crollano i posti letto disponibili negli alberghi: ci sono solo strutture a 4 stelle (ma posti letto in calo da 651 a 92) e a 3 stelle (da 296 a 59). Nelle strutture



Migliorano trasporti pubblici e raccolta differenziata. Salgono anche le presenze turistiche ma... Nel 2024, a Messina, si confermano in crescita diversi indicatori della mobilità urbana. La lunghezza complessiva delle linee autobus sale a 624,4 km, mentre resta invariata la lunghezza delle linee tram (7,7 km) e delle piste ciclabili (11,16 km). Le corsie preferenziali in sede riservata si attestano su 10 km, confermando il dato raddoppiato dell'anno precedente. Stabili anche le fermate lungo la linea autobus (1.500) e quelle del tram (36), dopo la riduzione registrata nel 2023. Gli stalli di sosta a pagamento aumentano ulteriormente, raggiungendo 3.464 unità, mentre gli stalli nei parcheggi di scambio salgono a , con un incremento del rispetto al 2023. Il parco mezzi del trasporto pubblico comprende ora 184 autobus e 5 tram. Si registra un nuovo massimo storico di passeggeri trasportati con utenti (+28,4% sul 2023). I titoli di viaggio scendono a : in calo i biglietti corsa semplice/tempo, in forte crescita i giornalieri. Gli abbonamenti annuali restano elevati (), pur sotto il picco 2023. Rifiuti a Messina Messina ha compiuto una trasformazione straordinaria nella gestione dei rifiuti nell'ultimo decennio. Nel , la produzione di rifiuti indifferenziati si è ridotta a 40.600t, registrando un calo del 60,6% rispetto al 2014 (103.041t) e confermando il trend di miglioramento continuo (erano 43.413t nel 2023). La raccolta differenziata rappresenta il vero successo della città: nel 2024 raggiunge il del totale dei rifiuti con 57.384t raccolte, molto vicina all'obiettivo europeo del 60%. Si tratta di una crescita straordinaria del rispetto al 2014, quando erano solo 10.232t (9,03% del totale). Un momento storico si è verificato nel , quando per la prima volta la raccolta differenziata ha superato quella indifferenziata, segnando il definitivo cambio di paradigma nella gestione ambientale della città.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

extra alberghiere: campeggi e villaggi turistici da 250 a 0 posti letto; affittacamere e case da 370 a 386; ostelli per la gioventù restano 33; case per ferie 25; b e b da 517 a 420. Il flusso turistico si compone di 131.147 presenze di turisti italiani (+18,1%) e 32.468 presenze di turisti stranieri (+9,1%) La permanenza media si attesta attorno ai 2,3 giorni con un incremento del 5% rispetto allo scorso anno, con variazioni stagionali: agosto registra la permanenza più elevata (2,82 giorni per i turisti italiani), mentre marzo presenta i soggiorni più brevi (2,11 giorni). Distribuzione stagionale L'analisi mensile evidenzia la concentrazione estiva del flusso turistico: agosto rappresenta il picco con 19.389 presenze totali , seguito da luglio (16.220) e giugno (14.047). I mesi di bassa stagione mostrano comunque una buona tenuta, con novembre che registra 13.127 presenze e dicembre 14.138 presenze Particolarmente positiva la crescita primaverile: giugno segna un +33,4% rispetto al 2023 , mentre maggio registra un , indicando una destagionalizzazione in atto. Settore crocieristico Il porto di Messina ha accolto 227 navi da crociera nel 2024 (+7,1% rispetto alle 212 del 2023), confermandosi come approdo significativo nel circuito crocieristico mediterraneo. Gli sbarchi si attestano a 12.925 passeggeri (-6,7%) mentre gli imbarchi raggiungono 12.957 passeggeri Nonostante la leggera flessione nei movimenti passeggeri, l'aumento del numero di navi evidenzia una maggiore frequentazione del porto, seppur con navi di dimensioni mediamente inferiori. Nel 2011 i passeggeri erano stati 500.636, poi diminuiti a 319.750 nel 2014 per poi risalire (con la parentesi Covid) a 617.477 nel 2024, infine 762.000 nel 2025 e 805.000 previsti nel 2026.

Porto di Pozzallo sempre più al centro della strategia crocieristica nazionale

Porto di Pozzallo sempre più al centro della strategia crocieristica nazionale. Pozzallo - Giornate di grande rilievo per il porto di Pozzallo, al centro di due appuntamenti che ne confermano il ruolo strategico nel panorama portuale e turistico italiano. Questa mattina, la Commissione Nazionale VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) ha effettuato una visita tecnica allo scalo pozzallese, nell'ambito del progetto di messa in sicurezza e potenziamento infrastrutturale. L'intervento è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la sostenibilità del porto, rendendolo sempre più efficiente e versatile. L'incontro ha rappresentato un passaggio cruciale per l'analisi degli impatti ambientali e la definizione di azioni mirate alla valorizzazione del porto come snodo multifunzionale. La Commissione ha espresso valutazioni molto positive, non solo sull'infrastruttura, ma anche sull'intera città di Pozzallo, riconoscendone il potenziale di crescita e attrattività. In parallelo, il porto di Pozzallo è stato protagonista anche all'Italian Cruise Day, tenutosi ieri a Catania e organizzato da Risposte Turismo in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Durante il convegno, istituzioni, esperti del settore, operatori turistici e rappresentanti dello shipping nazionale hanno evidenziato l'importanza dello scalo pozzallese per lo sviluppo del turismo crocieristico siciliano in sinergia con i porti del Sud-Est. La sua posizione strategica nel Mediterraneo, unita alla capacità di offrire esperienze autentiche e sostenibili ai passeggeri, lo rendono un punto di riferimento per il futuro delle crociere in Sicilia. La convergenza tra pianificazione ambientale e promozione turistica conferma Pozzallo come protagonista di una nuova visione del trasporto marittimo, capace di coniugare efficienza logistica, sostenibilità e attrattività turistica.



Il Nautilus

Focus

Gli USV si uniranno alla flotta portuale di Rotterdam

(Una prova con un Demcon V3000 USV a Prinses Margriethaven su Maasvlakte 2 ha dimostrato le sue operazioni sicure nel porto di Rotterdam; foto courtesy Autorità Porto di Rotterdam) Rotterdam . Mentre le prime navi di superficie senza equipaggio (USV, Unmanned Surface Vessel) vengono utilizzate in applicazioni di difesa e di indagine, ulteriori sviluppi e prove consentiranno un loro maggiore utilizzo nei **porti**. Ne sono convinti in Autorità Portuale di Rotterdam. Sono veicoli che utilizzano l'intelligenza artificiale (AI) per navigare o possono essere guidati da remoto - a distanza - nei **porti** e lungo le coste per soddisfare le esigenze di lavoro che sarebbero altrimenti svolte da imbarcazioni da lavoro con equipaggio. Ancora siamo lontani per un più ampio loro utilizzo per il ritardo nel legiferare normative locali e per i problemi di sicurezza, che recenti prove sperano di alleviare. L'ultima prova è stata effettuata in una zona del porto di Rotterdam all'inizio di ottobre, quando un Demcon V3000, un USV di 3 metri, ha navigato autonomamente sotto la supervisione di una nave con equipaggio dell'Autorità. A seguito di questa sperimentazione, l'Autorità Portuale di Rotterdam ha incluso gli USV nei suoi piani di rinnovo della flotta per servizi portuali continui, riducendo al contempo le emissioni e il rischio per il personale. Nei prossimi 12 anni, le navi dell'Autorità raggiungeranno la fine della loro vita di servizio tecnico, quindi si prevede di rinnovare l'intera flotta con particolare attenzione al miglioramento della sostenibilità e alla standardizzazione dei processi di manutenzione. "Durante il processo di rinnovo della flotta, stiamo esplorando varie opzioni che ci aiuteranno a svolgere ancora meglio i nostri compiti nel porto di Rotterdam", afferma il Comandante del Porto dell'Autorità Portuale di Rotterdam Rene de Vries. "Le navi senza equipaggio potrebbero integrare le nostre attuali navi di superficie". La prova nelle acque di Prinses Margriethaven su Maasvlakte 2 con una nave V3000 si è svolta dopo che l'Autorità olandese di regolamentazione della navigazione interna Binnenvaartpolitiereglement (BPR) ha modificato la legge, che richiedeva che le navi fossero sempre con equipaggio, nell'aprile 2025, consentendo agli USV di operare attraverso esenzioni dalle regole a determinate condizioni. "La navigazione autonoma non è ancora stata implementata sui corsi d'acqua olandesi", afferma de Vries, che ha ottenuto un'esenzione per questa sperimentazione. "È incoraggiante che ora possiamo accogliere tali iniziative con un'esenzione dal BPR". Un'applicazione è quella di rilevare la profondità di **porti**, fiumi, canali e chiuse e l'Autorità Portuale di Rotterdam sta valutando l'utilizzo di un USV per farlo attraverso Maasvlakte 2. "L'integrazione di navi di superficie senza equipaggio nei nostri processi idrografici può offrire vantaggi in grandi aree portuali, che richiedono molto tempo per essere misurate a causa delle loro dimensioni", afferma Willem Snoek, asset manager dell'Autorità Portuale di Rotterdam. "Abbiamo esplorato



(Una prova con un Demcon V3000 USV a Prinses Margriethaven su Maasvlakte 2 ha dimostrato le sue operazioni sicure nel porto di Rotterdam; foto courtesy Autorità Porto di Rotterdam) Rotterdam . Mentre le prime navi di superficie senza equipaggio (USV, Unmanned Surface Vessel) vengono utilizzate in applicazioni di difesa e di indagine, ulteriori sviluppi e prove consentiranno un loro maggiore utilizzo nei porti. Ne sono convinti in Autorità Portuale di Rotterdam. Sono veicoli che utilizzano l'intelligenza artificiale (AI) per navigare o possono essere guidati da remoto - a distanza - nei porti e lungo le coste per soddisfare le esigenze di lavoro che sarebbero altrimenti svolte da imbarcazioni da lavoro con equipaggio. Ancora siamo lontani per un più ampio loro utilizzo per il ritardo nel legiferare normative locali e per i problemi di sicurezza, che recenti prove sperano di alleviare. L'ultima prova è stata effettuata in una zona del porto di Rotterdam all'inizio di ottobre, quando un Demcon V3000, un USV di 3 metri, ha navigato autonomamente sotto la supervisione di una nave con equipaggio dell'Autorità. A seguito di questa sperimentazione, l'Autorità Portuale di Rotterdam ha incluso gli USV nei suoi piani di rinnovo della flotta per servizi portuali continui, riducendo al contempo le emissioni e il rischio per il personale. Nei prossimi 12 anni, le navi dell'Autorità raggiungeranno la fine della loro vita di servizio tecnico, quindi si prevede di rinnovare l'intera flotta con particolare attenzione al miglioramento della sostenibilità e alla standardizzazione dei processi di manutenzione. "Durante il processo di rinnovo della flotta, stiamo esplorando varie opzioni che ci aiuteranno a svolgere ancora meglio i nostri compiti nel porto di Rotterdam", afferma il Comandante del Porto dell'Autorità Portuale di Rotterdam Rene de Vries. "Le navi senza equipaggio potrebbero integrare le nostre attuali navi di superficie". La prova nelle acque di Prinses Margriethaven su Maasvlakte 2 con una nave V3000 si è svolta dopo che l'Autorità olandese di regolamentazione della navigazione interna

Il Nautilus

Focus

questo aspetto durante il processo. Inoltre, abbiamo esaminato il potenziale impatto sull'equipaggio delle navi di superficie convenzionali e come potremmo schierare navi di superficie senza equipaggio in futuro". Durante il quarto trimestre del 2025 e nel 2026, l'Autorità Portuale di Rotterdam e Demcon Unmanned Systems analizzeranno le informazioni ottenute durante la prova del V3000, comprese l'automazione dei servizi di sicurezza e l'autonomia della nave che garantiscono la navigazione e a operare in modo indipendente e sicuro e l'accuratezza delle sue misurazioni di profondità. Le sue dimensioni compatte e la manovrabilità gli consentono di eseguire misurazioni di profondità e ispezioni in luoghi in cui le tradizionali navi di superficie con equipaggio non possono accedere facilmente. Dotato di sensori avanzati, consente misurazioni accurate della profondità riducendo al minimo i disturbi acustici e di vibrazione, un vantaggio particolare per i sistemi di misurazione sensibili. Demcon Unmanned Systems è un'azienda olandese di tecnologia marittima specializzata nella progettazione, sviluppo e costruzione di navi autonome e senza equipaggio. L'azienda sviluppa internamente tutto l'hardware e il software chiave. Demcon supervisiona l'intero processo: dall'ideazione, produzione e consegna fino all'assistenza a lungo termine, compresa la manutenzione e gli aggiornamenti tecnologici. L'azienda ha sede nel porto di Scheveningen. Nel sud dell'Inghilterra, il South Devon College e il BMT (British Maritime Technology) hanno dimostrato l'uso di un USV a emissioni zero per applicazioni portuali, tra cui un'unità di dispiegamento, recupero, ricarica e riassegnazione di navi. Ha aggiornato una delle navi da addestramento del College e ha integrato il simulatore di navi Rembrandt di BMT con un Centro Operativo Remoto (ROC) nel sud del Devon. Il ROC ed una stazione di attracco e rifornimento a energia solare sono stati situati sul fiume Dart a settembre, dove l'USV Reav-16 di HydroSurv ha eseguito il recupero e la ricarica completamente automatizzati utilizzando un sistema di ormeggio all'interno del molo monitorato a distanza. L'integrazione tra il software di controllo di HydroSurv e il simulatore Rembrandt ha permesso di lanciare e navigare l'USV tramite un'interfaccia tradizionalmente utilizzata per l'addestramento delle navi con equipaggio. Automatizzando l'attracco, la ricarica e la supervisione remota, il sistema consente a un piccolo team di gestire più missioni da un'unica struttura senza supporto locale in acqua. Abele Carruezzo (Screenshot video by courtesy Autorità Portuale di Rotterdam) (Controllo da remoto dell'USV; screenshot by courtesy Port of Rotterdam Authority) (Simulatore BMT Rembrandt; foto courtesy BMT).

Cina: porto Shanghai ha esportato oltre 2 mln di veicoli da gennaio a settembre

SHANGHAI (CINA) (ITALPRESS/XINHUA) - Il Porto di Shanghai ha esportato 2,05 milioni di veicoli nei primi tre trimestri del 2025, facendo segnare un aumento del 15% su base annua e rappresentando oltre un terzo del totale delle esportazioni di automobili della Cina durante il periodo, secondo quanto riferito dalle Dogane di Shanghai. L'area portuale di Waigaoqiao, situata nella Pudong New Area della città, ha gestito annualmente oltre 1 milione di esportazioni di veicoli per quattro anni consecutivi. I dati doganali mostrano che le esportazioni attraverso il terminal automobilistico internazionale di Haitong - uno dei più grandi terminal cinesi per l'auto-export e il più grande impianto "ro-ro" (roll-on/roll-off) al mondo per l'importazione ed esportazione di veicoli - hanno superato la cifra record di 1,1 milioni di unità, con un incremento del 14,2% su base annua. Oltre il 60% di queste esportazioni riguardava veicoli a nuova energia. Attualmente, il terminal opera su rotte verso 289 **porti** in 131 Paesi e regioni, con una media da due a tre navi ro-ro al giorno che trasportano veicoli made in China verso i mercati globali. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

